

Bilancio 20**13**

2013

Bilancio Consolidato e di Esercizio 20**13**



Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
Sede Legale
00185 Roma
Via San Martino della Battaglia, 56
Codice Fiscale 00967720285
Partita Iva 05724831002
Registro Imprese Roma 00967720285
CCIAA RM 531128
Capitale sociale euro 31.875.000 i.v.
Numero azioni 12.500.000

04 ■ Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

07 ■ Lettera agli Azionisti

09 ■ Bilancio Consolidato Gruppo Engineering

105 ■ Bilancio di Esercizio Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'unità locale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in Ferentino (FR), via Casilina n. 246 km 68 Casilina Nord, per il giorno 9 maggio 2014 alle ore 11.00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il **giorno 15 maggio 2014** stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente.

■ ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, Relazione sulla Gestione degli Amministratori, Relazione del Comitato per il controllo sulla gestione e controllo rischi, Relazione del Governo Societario e gli assetti proprietari e Relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta relativa al riconoscimento di una indennità di fine mandato ai componenti dell'Organo Amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Consultazione sulla politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche ex art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.
4. Nomina di due Consiglieri cooptati ai sensi dell'articolo 2386 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione inerente gli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Roma, via San Martino della Battaglia n. 56 e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.eng.it nei termini di legge. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

■ INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Alla data del presente avviso di convocazione, il capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è pari a 31.875.000 euro, suddiviso in n. 12.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 2,55 euro ciascuna.

■ PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia il 29 aprile 2014 (record date). Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente al suddetto termine non rilevano ai fini della legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 6 maggio 2014. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini qui indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea mediante delega conferita per iscritto ai sensi della normativa vigente ovvero in via elettronica con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Ai fini del conferimento della delega, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale ovvero scaricabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.eng.it, sezione Investor Relations dove sono, altresì, riportate le istruzioni per la notifica delle deleghe anche in via elettronica. Qualora per motivi tecnici il modulo di delega non possa essere scaricato in forma elettronica lo stesso sarà inviato in forma cartacea a chi ne faccia richiesta alla Società (tel. 06.49201495 - 06.49201208 - fax 06.4453278). I legittimati possono notificare la delega conferita mediante invio a mezzo raccomandata A/R alla sede legale della Società, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica: assemblee@eng.it.

L'eventuale presentazione di una copia della delega in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari non esime il delegato dall'obbligo di attestare sotto la propria responsabilità la conformità all'originale della copia presentata e l'identità del delegante.

Gli aventi diritto sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione; le attività di accreditamento avranno inizio a partire dalle ore 10.30 del giorno 15 maggio 2014. Per agevolare l'accertamento della legittimazione all'intervento gli aventi diritto sono invitati a trasmettere in anticipo rispetto alla tenuta della riunione l'eventuale documentazione di delega.

■ INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti o presentare ulteriori proposte sulle materie già all'ordine del giorno. La richiesta di integrazione deve pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presso la sede legale, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, mediante lettera raccomandata, ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica *assemblee@eng.it*. La domanda deve essere corredata da una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione o sulle ulteriori proposte.

L'attestazione della titolarità delle azioni in capo agli Azionisti richiedenti nonché la quota di partecipazione necessaria per richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno deve risultare da specifica comunicazione prodotta dall'intermediario, con efficacia alla data della richiesta stessa, all'indirizzo *engineering@pecserviziotoli.it*.

Si ricorda che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta diversa da quelle indicate dall'articolo 125-ter, comma 1 del TUF. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in sede assembleare sarà pubblicato con le stesse modalità del presente Avviso, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea.

■ DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Gli Azionisti possono proporre domande sulle materie poste all'ordine del giorno, con le modalità e nei termini riportati nel sito internet della Società, anche prima dell'Assemblea, e comunque entro il 6 maggio 2014. Hanno diritto di ottenere risposta coloro che attestano la titolarità delle azioni alla data del 29 aprile 2014. A tal fine deve essere prodotta, anche successivamente alla domanda, una comunicazione con efficacia fino alla suddetta data dall'intermediario depositario attestante la titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso, indirizzata ad *engineering@pecserviziotoli.it*. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

■ NOMINA NUOVI CONSIGLIERI COOPTATI

Con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del Consiglio di Amministrazione ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione nell'Assemblea successiva, gli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria possono indicare un proprio candidato depositandone il nominativo, unitamente alla certificazione prodotta dall'intermediario abilitato idonea a comprovare la titolarità della quota di capitale sopra indicata, presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea. Se l'amministratore cessato era tratto da una lista di minoranza, l'Azionista che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in Assemblea e gli Azionisti ad esso collegati non potranno votare.

Si applicano in quanto compatibili le altre disposizioni previste dall'art. 15 dello Statuto per la nomina degli organi sociali.

Per ogni ulteriore dettaglio sull'esercizio dei diritti e per ogni informazione i Soci possono fare riferimento al sito internet *www.eng.it*, nonché contattando il Responsabile Affari Societari di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ai seguenti recapiti: 06.49201495 - 06.49201208, fax 06.4453278.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Cinaglia**



Signori Azionisti,

in un contesto economico italiano non favorevole, Engineering ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di realtà industriale di riferimento, fortemente orientata all'innovazione, con un'offerta distintiva sulle nuove tecnologie e una presenza consolidata in tutte le principali aree di mercato.

Il margine operativo lordo per l'esercizio 2013 si è chiuso in crescita dell'8,9%, mentre l'utile netto ha raggiunto i 53 milioni di euro con una crescita del 25,7%.

La Società ha ottenuto questi risultati investendo nello sviluppo delle infrastrutture, delle soluzioni e delle competenze dei propri organici.

La nostra capacità, da sempre riconosciuta, di interpretare le esigenze di business, realizzare economie di scala e definire processi interni efficacemente ed efficientemente governati, spiega molto degli ottimi risultati raggiunti.

Costanti il processo di internazionalizzazione e la crescita dei ricavi all'estero, con l'assegnazione di importanti commesse soprattutto per il mercato utilities in Brasile, dove Engineering oggi annovera decine di clienti in tutti i settori: dall'automazione industriale alle telecomunicazioni, dalla finanza al settore pubblico e delle utilities.

Fra tutti i nostri asset, grande vitalità e rilevanza continua ad avere la rete di Data Center, con una costante crescita dei progetti di outsourcing, spinta da un'infrastruttura tecnologica di primo livello, ricca di soluzioni in linea con le esigenze del mercato di razionalizzazione della spesa.

L'acquisizione di T-Systems Italia (oggi Engineering.mo) costituisce un ulteriore passo nella crescita del Gruppo nei servizi di outsourcing; la nuova consociata porta infatti in Engineering competenze e capacità di gestione di complessi sistemi IT e un importante portafoglio di clienti italiani e internazionali che si integrano coerentemente all'interno del modello di business del Gruppo e alla sua offerta di Managed Operations.

Nel 2013, oltre a conseguire risultati superiori alle nostre migliori aspettative anche attraverso una robusta incisione di liquidità proveniente da utili non divisi e reimpiegati, sono state poste le basi per continuare a crescere cogliendo tutte le opportunità offerte dal mercato.

In un'ottica di innovazione e differenziazione, nei primi mesi di quest'anno sono state rafforzate le condizioni per ampliare l'offerta delle nostre soluzioni, anche in modalità cloud, al mercato delle PMI con l'acquisto di un'azienda leader nell'implementazione delle piattaforme CRM e ERP Microsoft.

Siamo convinti che fra gli strumenti di crescita e successo di un'azienda vi sia anche la finanza. Una finanza forte consente di fare cose altrimenti impossibili, sia per la disponibilità oggettiva, sia per la forza che dà a tutti i dipendenti l'appartenenza ad una società che, oltre alla professionalità, dispone di proprie risorse per lo sviluppo. Pertanto, come negli anni passati, il dividendo sarà contenuto nell'ordine del 15%; il totale degli utili non divisi e reimpiegati nell'azienda dalla quotazione, raggiunge così la ragguardevole cifra di oltre 350 milioni di euro.

È infine doveroso in questa sede ringraziare le istituzioni e i clienti per la fiducia accordataci e tutti i dipendenti per la dedizione e la qualità del loro lavoro.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Cinaglia**



Bilancio Consolidato

GRUPPO ENGINEERING

10 ■ Relazione della società di revisione

12 ■ Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

41 ■ Situazione patrimoniale finanziaria

42 ■ Conto economico e conto economico complessivo

43 ■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

44 ■ Rendiconto finanziario

45 ■ Posizione finanziaria netta

46 ■ Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

103 ■ Attestazione del Bilancio Consolidato



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Engineering Ingegneria Informatica") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 28 marzo 2014

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

I. Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2012 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012, è stato rinominato per il triennio 2012-2014, come segue:

Michele Cinaglia	Presidente
Rosario Amodeo*	Vicepresidente esecutivo
Tommaso Amodeo*	Vicepresidente
Paolo Pandozy	Amministratore delegato
Costanza Amodeo*	Consigliere esecutivo
Marilena Menicucci	Consigliere
Armando Iorio	Consigliere esecutivo
Giuliano Mari	Consigliere indipendente
Dario Schlesinger	Consigliere indipendente
Alberto De Nigro	Consigliere indipendente
Massimo Porfiri	Consigliere indipendente
Luca Sabelli	Segretario

*Il Consigliere esecutivo Costanza Amodeo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere con decorrenza dal 31 gennaio 2013. Con decorrenza 31 marzo 2013, Rosario Amodeo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Vicepresidente esecutivo mantenendo la carica di Consigliere.

Con decorrenza 8 agosto 2013, i Consiglieri Rosario Amodeo e Tommaso Amodeo hanno rassegnato le proprie dimissioni da Consiglieri e dalle cariche ricoperte in Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di governance c.d. "monistico" adottato da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. prevede che il Comitato per il controllo sulla gestione e controllo rischi, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, sia formato da soli Amministratori indipendenti. Anche il Comitato per la remunerazione, il Comitato per le nomine e il comitato per la gestione e l'approvazione delle procedure previste con parti correlate, sono formati da soli Amministratori indipendenti.

LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Giuliano Mari

AMMINISTRATORE INCARICATO AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Paolo Pandozy

COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE E CONTROLLO RISCHI

Presidente

Massimo Porfiri

Membri

Alberto De Nigro

Dario Schlesinger

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**Presidente**

Giuliano Mari

Membri

Massimo Porfiri

Alberto De Nigro

COMITATO PER LE NOMINE**Presidente**

Giuliano Mari

Membri

Massimo Porfiri

Dario Schlesinger

COMITATO PER LA GESTIONE E L'APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE CON PARTI CORRELATE**Presidente**

Massimo Porfiri

Membri

Alberto De Nigro

Dario Schlesinger

ORGANISMO DI VIGILANZA**Presidente**

Massimo Porfiri

Membri

Alberto De Nigro

Dario Schlesinger

DIRIGENTE PREPOSTO

Armando Iorio

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

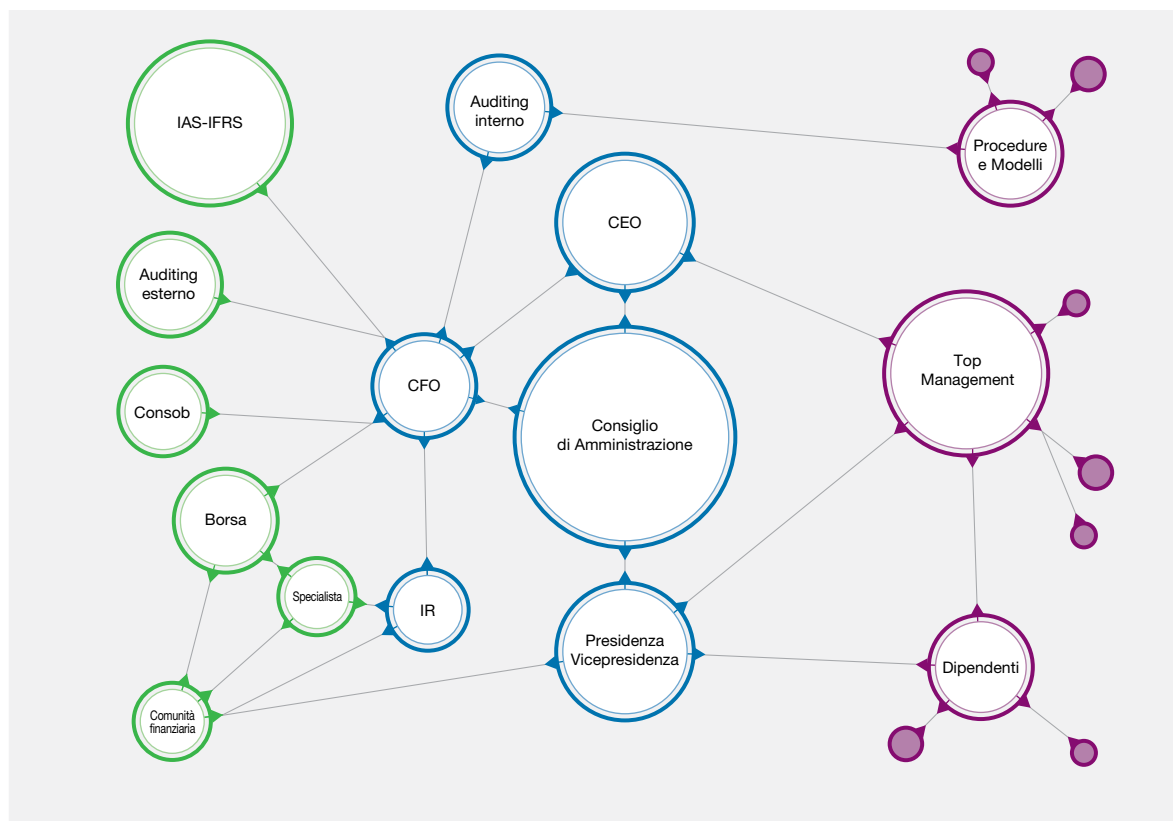
SPECIALISTA

Banca IMI S.p.A.

II. Corporate Governance

Nel corso del 2013 il sistema di Corporate Governance in atto in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e nel gruppo societario a cui essa fa capo ha continuato a mantenersi in linea con i principi contenuti nella nuova edizione del codice di autodisciplina delle società quotate italiane, promossa da Borsa Italiana e pubblicata nel mese di dicembre 2011, nonché con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e più in generale con la best practice riscontrabile in ambito internazionale.

La Relazione annuale sulla Corporate Governance, che fornisce una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dalla Società, è allegata al presente bilancio, ed è inoltre consultabile su sito internet www.eng.it (sezione Investor Relation).



Il sistema di Corporate Governance del Gruppo nonché la definizione degli organi e cariche sociali, è improntato al massimo equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e le entità esterne, alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione, assieme alla Presidenza, CEO, CFO e ai Direttori Generali, rappresenta la connessione fra l'Azienda - persone, modelli, codici di comportamento, performance - e la Società esterna, fatta di organi di controllo e compliance e comunità di azionisti e stakeholders in generale.

La Capogruppo adotta un sistema "monistico", prevedendo quindi che il Comitato per il controllo sulla gestione e controllo rischi - costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione - sia formato da soli Amministratori indipendenti, e fornisce pubblicamente nella sezione Investor Relations del sito corporate www.eng.it tutta la documentazione relativa alla relazione annuale sulla Governance, al codice etico, al modello organizzativo, regolamenti, protocolli e prospetti.

■ PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del gruppo Engineering Ingegneria Informatica (di seguito denominato gruppo Engineering, Engineering o semplicemente Gruppo) è stato redatto, a partire dal 2005, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) nonché alle relative interpretazioni dell'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) e SIC (Standing Interpretation Committee) emanati dall'International Accounting Standards Boards e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti e nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento Consob n. 11971.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo include le partecipazioni illustrate nello schema di pagina seguente. Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale ad eccezione di quelle non operative ed in liquidazione che sono valutate a patrimonio netto. Il periodo contabile delle controllate coincide con quello della Capogruppo. Le valutazioni sono state operate nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo nel prevedibile futuro.

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio consolidato del gruppo Engineering al 31 dicembre 2013, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005. In particolare l'Ebitda è determinato, con riferimento ai prospetti di conto economico, dal risultato operativo al lordo di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. L'Ebit coincide invece con il risultato operativo.

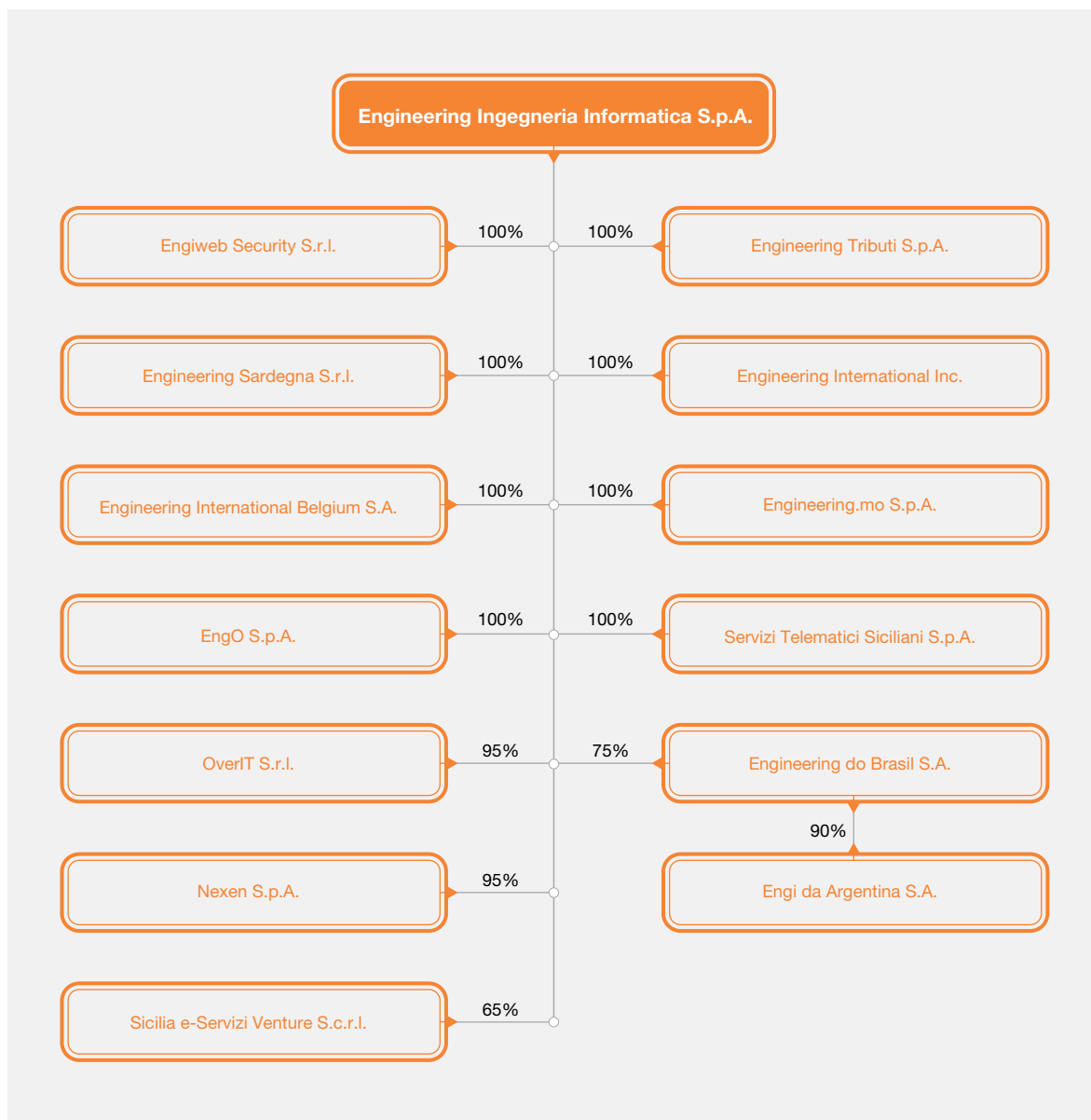
Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime ed assunzioni, uniformemente a tutti i periodi intermedi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell'esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato.

I dati relativi alla posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura dell'esercizio precedente.

■ PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2013 è il risultato di un'attenta politica di acquisizioni e successivi processi di integrazione che hanno dato forma ad un corpo costituito di 13 società oltre la Capogruppo sulle quali si esercita un'influenza di indirizzo manageriale e di business da parte della controllante Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..



Il 31 dicembre 2013 è stata fusa all'interno della controllante la società Engineering.IT. Il 1° maggio 2013 è stata consolidata T-Systems Italia S.p.A. contestualmente rinominata Engineering.mo S.p.A..

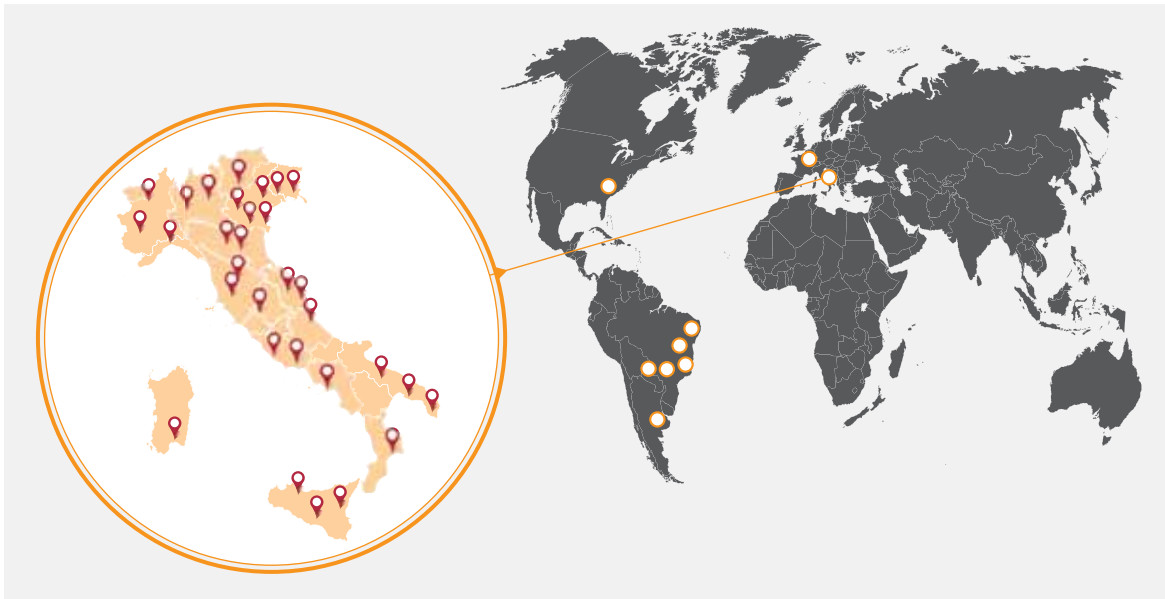
Servizi Telematici Siciliani S.r.l. ed EngO S.p.A. sono state poste in liquidazione.

IV. Attività e struttura del Gruppo

17

Engineering è il primo operatore nazionale nell'offerta integrata di servizi, prodotti e consulenza ICT. Fondata a Padova il 6 giugno 1980, è quotata dal dicembre 2000 sul segmento FTSE STAR di Borsa Italiana.

Con circa 7.300 dipendenti, 40 sedi distribuite nelle regioni italiane, nell'UE e in America Latina, una rappresentanza negli Usa, il Gruppo produce circa l'11% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre 20 diversi paesi con progetti per il settore Industria, Telecomunicazioni, Banking e Pubblica Amministrazione. Opera nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di 6 Data Center localizzati a Pont St. Martin (AO), Torino, Padova, Vicenza, Milano e Roma attraverso il quale gestisce circa 300 clienti con un'infrastruttura allineata ai migliori standard tecnologici, qualitativi e di sicurezza.

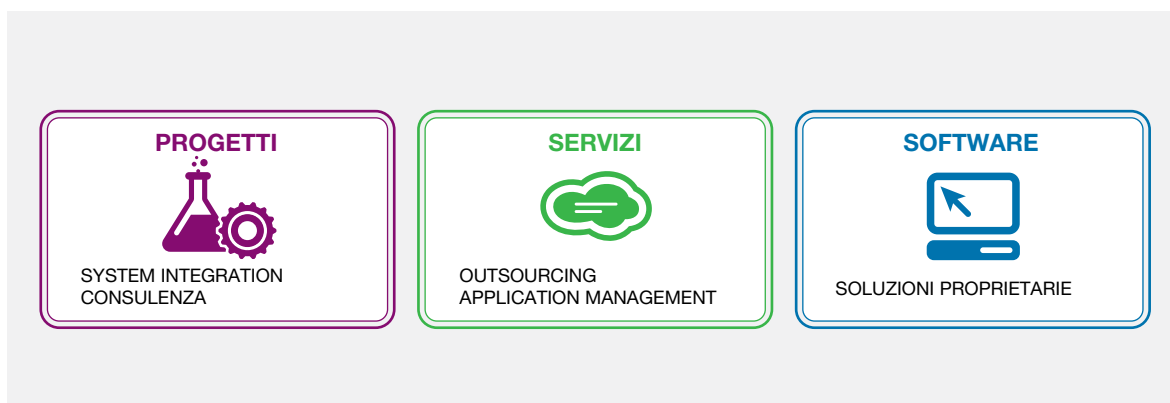


Il mercato di Engineering è costituito da clienti di medie-grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (sanità, pubblica amministrazione locale, centrale e difesa) a cui si aggiungono ora PMI e comuni di piccole dimensioni a cui sono indirizzate linee di offerta dedicate rispettivamente in ambito ERP-CRM e riscossione tributaria.

Svolge un ruolo di leadership nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attiva nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

Il Gruppo opera nell'area del Software e dei Servizi IT, con una quota di mercato in Italia pari a circa il 7,2% e una posizione predominante in diversi settori verticali grazie ad un ampio portafoglio di soluzioni proprietarie, dalla compliance bancaria (SISBA, ELISE), al Billing e CRM in ambito Utilities (Net@SUITE), alle soluzioni integrate di diagnostica e amministrazione nella Sanità (AREAS), ai sistemi WFM (OverIT) e alle piattaforme mobile in ambito Telco. In relazione a system integration, application management e outsourcing la quota di mercato del Gruppo supera ampiamente il 10%.

Grazie al proprio modello di business il Gruppo è in grado di creare valore tangibile nei diversi ambiti di intervento, essendo in grado di rispondere a tutte le esigenze dei propri e potenziali clienti e di definire, pianificare e realizzare concretamente efficienti ed efficaci strategie IT.



V. Highlights

- Ebitda supera i 100 milioni di euro (+8,9% sul 2012), Ebitda Margin sale a 12,6%;
- posizione finanziaria netta in miglioramento a +39 milioni di euro da -28,6 milioni di euro dell'esercizio 2012;
- prosegue il processo di internazionalizzazione che ha visto l'avvio di importanti progetti e l'affermazione delle nostre soluzioni per il mercato Utilities in America Latina con l'aggiudicazione di un contratto pluriennale di fornitura di software e servizi per la municipalizzata di San Paolo (SABESP). Cresce nel complesso la percentuale di fatturato estero che ora rappresenta circa il 15% del totale;
- acquisizione di T-Systems Italia, consolidata dal 1° maggio 2013. In linea rispetto alle attese il processo di riorganizzazione e integrazione il cui completamento è previsto per fine 2014;
- ingresso nella compagine azionaria di One Equity Partners al 29,2%;
- performance del titolo Engineering superiore agli indici di riferimento (+68,3% su base annua). Capitalizzazione del Gruppo superiore a 600 milioni di euro;
- obiettivo di consolidamento della posizione di leadership in Italia e di crescita tramite acquisizioni all'estero.

VI. Andamento congiunturale

■ IL CONTESTO MACROECONOMICO

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) stima una crescita mondiale del PIL attorno al 3,1% nel 2013 e al 4% nel 2014.

Su scala planetaria, come da qualche anno a questa parte, l'area Euro risulta essere quella a crescita inferiore, con calo generalizzato delle nazioni periferiche fra cui l'Italia che registra un -1,9% sul 2013 per un valore di 1.800 miliardi di euro circa. Cina, India, centro e sud America, Israele e Turchia le aree in cui si registrano tassi di crescita più alti.

Qualche debole ma significativo segnale di ripresa induce sia le organizzazioni internazionali che l'Istat a ipotizzare per l'Italia una inversione di tendenza e l'uscita dalla recessione con una moderata crescita nel 2014 stimata tra lo 0,6% e lo 0,8%.

■ IL SETTORE IT

Il mercato ICT del Nord America (Stati Uniti e Canada) ha ripreso a crescere significativamente: +4,2% Stati Uniti e +3,4% Canada.

È un evidente segnale che la crisi negli Stati Uniti è di fatto terminata e si torna a investire significativamente in ICT considerato motore stesso della crescita complessiva dell'economia.

L'Europa fa registrare tassi di crescita più modesti che comunque rappresentano una significativa inversione di tendenza (+1,9%) dopo un quinquennio caratterizzato dal segno negativo.

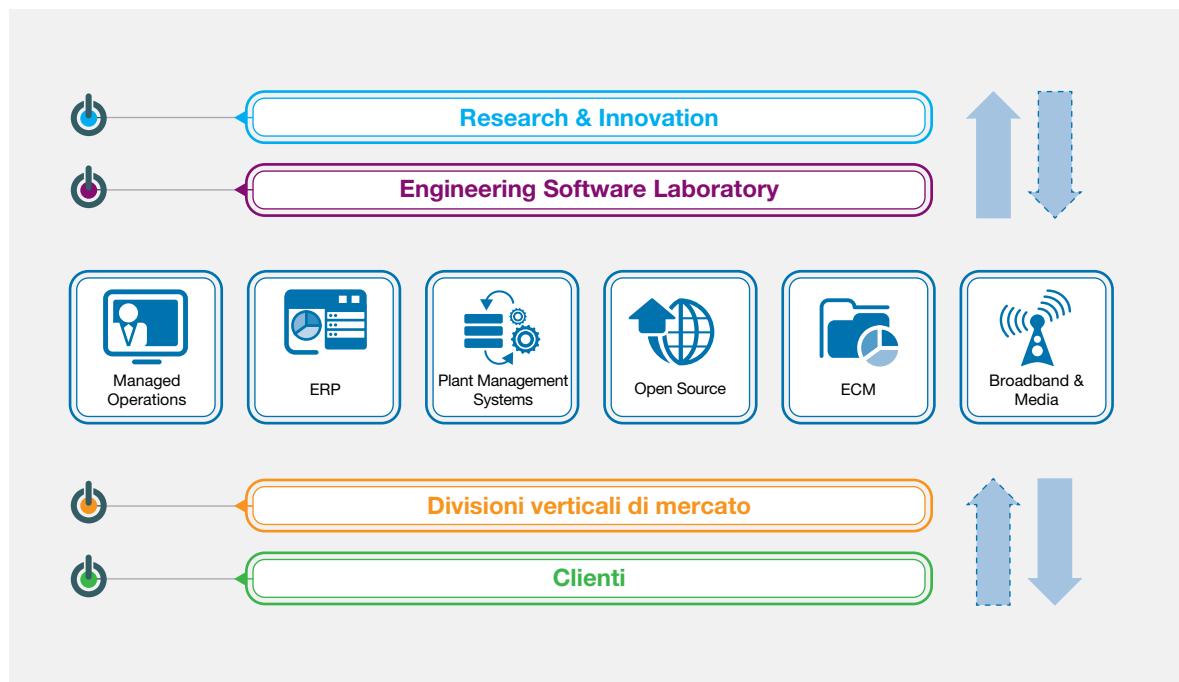
In Italia il comparto dei servizi IT è arretrato quest'anno di circa il 4,5% (fonte Assintel, preconsuntivo 2013), ripetendo il trend che lo ha caratterizzato negli ultimi anni.

In Italia il solido posizionamento del Gruppo e la tendenza al consolidamento del mercato fa di Engineering un partner tecnologico e di business al quale sempre più aziende clienti hanno affidato la gestione e lo sviluppo dei propri sistemi.

In un contesto di crisi tale posizionamento contribuisce ad accrescere le quote di mercato a discapito sia di player locali di più limitate dimensioni che degli stessi global operanti in Italia, che trovano non poche difficoltà ad interpretare le dinamiche di un contesto in cui la gestione ottimale dell'efficienza e della complessità sono ormai elementi imprescindibili per ottenere risultati positivi sia da un punto di vista qualitativo che economico-finanziario.

Il Gruppo ha consolidato quest'anno il processo di riorganizzazione interna avviato nel 2012 e finalizzato alla valorizzazione delle competenze e alla centralizzazione delle attività di sviluppo software verso Engineering Software Laboratory (ESL), una struttura nata con l'obiettivo di favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie disponibili diffondendo in maniera uniforme i più elevati standard di certificazione sui processi di produzione e di gestione.

La struttura, così configurata, diventa il polo tecnologico di riferimento di tutte le strutture di mercato e di business.



A fianco della System Integration, che rimane la linea di business preponderante all'interno del modello di offerta, stanno progressivamente crescendo i ricavi generati dai contratti di outsourcing, attività erogate sia in modalità tradizionale che attraverso la piattaforma Cloud di Engineering.

I clienti ad oggi gestiti attraverso la rete di 6 Data Centers di proprietà del Gruppo superano i 300 nomi, con un volume di affari intorno ai 150 milioni di euro, e ne fanno parte aziende private e pubbliche di piccole, medie e grandi dimensioni.

Il Gruppo rappresenta oggi l'unica realtà italiana in grado di combinare:

- una profonda conoscenza del business dei clienti, siano essi privati o istituzioni pubbliche;
- un'infrastruttura tecnologica d'avanguardia capace di fornire un vantaggio competitivo sostenibile;
- una expertise di integrazione di sistemi complessi frutto di una storia trentennale;
- una connotazione da software provider di soluzioni verticali in grado di competere a livello internazionale;
- una dimostrata capacità di scouting ed execution di nuove acquisizioni e di valutazione di investimenti straordinari.

VIII. Andamento economico

21

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Assoluta	%
Valore della produzione	822,8	770,0	52,8	+6,9
Ricavi netti	800,1	754,5	45,6	+6,0
Ebitda	100,8	92,6	8,2	+8,9
% sui ricavi netti	12,6	12,3		
Ebit	53,0	64,1	(11,1)	-17,2
% sui ricavi netti	6,6	8,5		
Utile netto	53,0	42,2	10,8	+25,7
% sui ricavi netti	6,6	5,6		
Patrimonio netto	394,1	342,4	51,7	+15,1
Disponibilità (indebitamento) finanziario netto	39,0	(28,6)	67,6	
% indebitamento/mezzi propri		8,4		
ROE % (U.N./P.N.)	13,5	12,3	1,1	+9,2
ROI % (Ebit/C.I.N.)	14,7	17,0	(2,3)	-13,6
N. dipendenti	7.283	6.844	439	+6,4

Il bilancio di esercizio 2013 è caratterizzato dal netto miglioramento di tutti gli indicatori economico patrimoniali:

- i ricavi si attestano a quota 822,8 milioni di euro (+6,9%);
- l'Ebitda supera i 100 milioni di euro (+8,9%);
- l'utile netto a 53,0 milioni di euro (+25,7%);
- la posizione finanziaria positiva per 39 milioni di euro (+67,6 milioni rispetto ai -28,6 milioni dello stesso periodo del 2012).

Il buon andamento dell'esercizio va ascritto tra l'altro a:

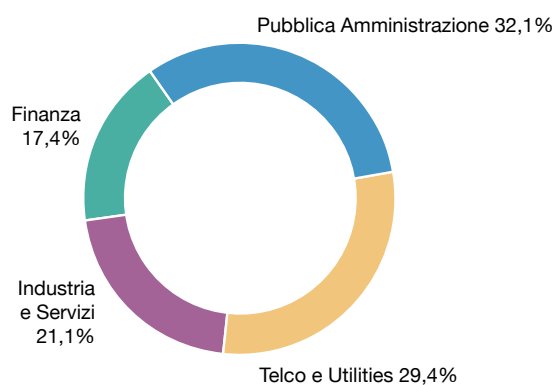
- 1) l'andamento delle nostre attività in Brasile arrivate a quota 47,3 milioni di euro in crescita del 57%, nonostante l'andamento sfavorevole del cambio euro/real che ha comportato una svalutazione del risultato di circa 7 milioni di euro;
- 2) l'ampliamento delle nostre quote di mercato domestico particolarmente accentuato nel settore delle Utilities;
- 3) la registrazione come voce non ricorrente del "badwill" di 33,2 milioni di euro derivante dal processo di "purchase price allocation" conseguente l'acquisizione di T-Systems Italia S.p.A..

Si rileva inoltre l'allocazione straordinaria di cospicue voci di accantonamento e svalutazioni (27 milioni di euro) a fronte di rischi su progetti, di ristrutturazione e di possibile insolvenza di alcuni clienti (in particolare della neo acquisita T-Systems Italia S.p.A.).

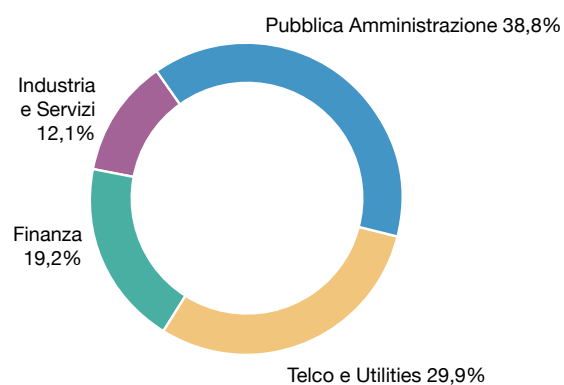
Con un patrimonio netto di Gruppo che supera i 390 milioni di euro la struttura finanziaria si è ulteriormente rafforzata e consente di operare con efficacia e flessibilità sul mercato consentendoci di cogliere opportunità di crescita per acquisizioni in Italia e soprattutto all'estero.

Descrizione (Importi in euro)	31.12.2013		31.12.2012		Variazione %
		%		%	YOY
Valore della produzione					
Finanza	139.159.644	17,4	137.311.438	18,2	+1,3
Pubblica Amministrazione	257.190.798	32,1	258.361.313	34,2	-0,5
Industria e Servizi	168.509.903	21,1	159.925.279	21,2	+5,4
Telco e Utilities	235.241.534	29,4	198.874.231	26,4	+18,3
Ricavi netti	800.101.879	100	754.472.261	100	+6,0
Altri ricavi	22.693.176		15.567.814		+45,8
Totale valore della produzione	822.795.055		770.040.075		+6,9
Ebitda (margine operativo lordo)					
Finanza	19.397.810	19,2	15.060.005	16,3	+28,8
% sui ricavi netti	13,9		11,0		
Pubblica Amministrazione	39.089.600	38,8	39.679.261	42,9	-1,5
% sui ricavi netti	15,2		15,4		
Industria e Servizi	12.243.878	12,1	14.507.375	15,7	-15,6
% sui ricavi netti	7,3		9,1		
Telco e Utilities	30.095.623	29,9	23.352.354	25,2	+28,9
% sui ricavi netti	12,8		11,7		
Totale Ebitda	100.826.911	100	92.598.994	100	+8,9
% sui ricavi netti	12,6		12,3		

Ricavi netti 2013



Ebitda 2013



FINANZA

La salvaguardia delle condizioni di redditività delle banche italiane passa inevitabilmente per un'attenta politica di controllo dei costi. In questa fase ancora complessa per l'economia, le banche sono chiamate a trovare soluzioni organizzative e infrastrutturali sempre più innovative, per aumentare l'efficienza e la varietà dei servizi offerti oltre che, come detto, per ridurre i costi.

In questa prospettiva l'IT, la digitalizzazione e la multicanalità sono le leve su cui puntare per razionalizzare i processi e ampliare l'offerta.

Il Gruppo si è mosso nel corso del 2013 in linea con le specificità del mercato di riferimento, promuovendo innovazione in ambiti di interesse per le grandi banche italiane e nel contempo misurando e intervenendo con efficacia sulla produttività ed efficienza interna, arrivando a registrare un incremento significativo della marginalità.

L'esercizio appena chiuso è stato caratterizzato da un importante insieme di novità normative che hanno richiesto un consistente impegno delle Istituzioni Finanziarie sui temi della compliance, con particolare riferimento ai requisiti di Basilea 3, alla nuova normativa per la Vigilanza Europea e a quella relativa all'adozione dei nuovi modelli contabile e fiscale, aree su cui Engineering può vantare un ruolo di assoluta leadership e una quota di mercato rilevante e sul quale è atteso l'avvio di importanti cantieri di attività.

La solidità del posizionamento del Gruppo è confermata dal fatto che tutte le grandi banche italiane, i maggiori gruppi assicurativi e anche un crescente numero di istituzioni finanziarie di medio-piccole dimensioni continuano ad accordarci la loro fiducia con un crescente apprezzamento per il nostro approccio di delivery e per la qualità delle soluzioni proposte; a fronte di una riduzione del volume di attività erogate in Monte Paschi a causa di fattori esogeni rispetto all'offerta di Engineering, la nostra presenza si consolida nel resto del mercato dei grandi istituti di credito mentre entriamo in maniera più pervasiva nel mondo delle SGR, dei fondi di investimento e del factoring.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Engineering, forte di un posizionamento di leadership su tutta l'area della Pubblica Amministrazione, dalle Amministrazioni centrali, agli Enti Locali alla Sanità, ha affrontato positivamente le sfide di un contesto difficile, consolidando ricavi e profittabilità nonostante le restrizioni imposte ai bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le competenze verticali unite alla capacità di sfruttare economie di scala e ad un portafoglio di soluzioni proprietarie leader di mercato, rappresentano gli elementi su cui si basa il nostro posizionamento.

Tra gli eventi di maggior rilievo:

- nella Pubblica Amministrazione centrale, Engineering si è confermata come azienda di riferimento per il processo di ammodernamento dei processi di gestione della Cosa Pubblica, con particolare rilievo per gli Istituti Previdenziali (INPS, INAIL) dove abbiamo rinnovato la nostra presenza con servizi sia applicativi che infrastrutturali;
- nella Pubblica Amministrazione locale, vanno segnalati i risultati della nostra Azienda dedicata al tema dei tributi e della riscossione (Engineering Tributi) nonché le iniziative per il comune di Milano in ottica Expo 2015;
- nella Sanità l'Azienda si è confermata, oltre che in centinaia di realtà regionali, come partner tecnologico della Ministero della Salute.

Il mercato dell'Industria è ancora caratterizzato da un atteggiamento conservativo e prudente, in conseguenza del contesto macroeconomico di riferimento.

Ciò detto, si sta registrando una certa propensione ad una maggiore innovazione soprattutto nelle medie e grandi aziende.

L'industria è il comparto di mercato maggiormente ricettivo verso l'esternalizzazione delle strutture IT, affidandole ad un player in grado di supportare tutto il ciclo tipico di un'offerta di full outsourcing: dalla gestione della potenza elaborativa, allo storage, la sicurezza, la rete, la maintenance delle applicazioni.

A seguito dell'acquisizione di T-Systems Italia, Engineering ha incrementato la sua base clienti e ha integrato all'interno della propria infrastruttura tecnologica altri 3 Data Centers oltre a capacità e conoscenze tecniche, funzionali e di processo di assoluto valore.

L'anno è stato caratterizzato da un'importante crescita organica principalmente nelle aree di Managed Operations, ERP, Mobility e Automazione. Engineering può oggi vantare un posizionamento di leadership sia nell'integrazione di soluzioni di terzi (SAP e Microsoft Dynamics) che nello sviluppo e implementazione di software proprietari (WFM, Manufacturing Execution Systems).

Tra le altre continua la stretta collaborazione con il Gruppo Fiat-Chrysler, per il quale abbiamo realizzato i sistemi di automazione e controllo per le nuove linee di produzione di Melfi dei modelli Jeep e 500X nonché dello stabilimento di Pernambuco in Brasile, così come si rafforza la nostra presenza nel settore del trasporto sia aereo che ferroviario che stradale.

Pesa sui risultati la svalutazione straordinaria di alcuni progetti ereditati nella ex T-Systems e la perdita su alcuni progetti della nostra consociata Brasiliana, tutti chiusi nel corso del 2013.

TELCO E UTILITIES

Engineering può contare su una suite completa di prodotti proprietari (Net@SUITE), inserita all'interno del Magic Quadrant di Gartner come una delle più avanzate soluzioni CRM-Billing.

È anche grazie a questo asset che il Gruppo è riuscito ad ottenere importanti riconoscimenti, in Italia e all'estero, vedendo crescere il proprio posizionamento in tutti i principali operatori italiani del settore.

Particolarmente significativi in chiave internazionale i successi in Brasile, Spagna e, con il prodotto di WFM Geocall, nelle consociate sudamericane di Enel. Queste installazioni consolidano il posizionamento internazionale dei nostri prodotti e costituiscono il presupposto per ulteriori importanti affermazioni. Tra i paesi dove abbiamo attive le iniziative più promettenti ricordiamo la Russia, la Turchia, l'area del Nord Africa ed i paesi dell'area del Golfo.

In negativo hanno pesato sull'esercizio la cancellazione di importanti progetti da parte del nostro più importante cliente del settore delle Telco e il successivo rallentamento della contrattualizzazione per i nuovi investimenti, nonché la richiesta di concordato di Seat, con conseguente svalutazione prudenziale dei crediti.

■ COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione crescono complessivamente di circa 63,8 milioni di euro.

In particolare si registra un aumento del costo per il personale, spiegato in parte dall'incremento dell'organico di Gruppo, per i cui dettagli di rimanda al punto XI della presente relazione, in parte dall'effetto delle risorse provenienti dall'acquisto dei rami a fine 2012 che nel 2013 pesano per l'intero esercizio, nonché dall'ingresso nel gruppo di Engineering.mo S.p.A. (circa 9 milioni di euro).

In merito alla voce Ammortamenti e accantonamenti la variazione è principalmente riferibile ad uno stanziamento di fondi relativi a svalutazione crediti (6,5 milioni di euro), alla parziale svalutazione dell'avviamento di Dynpro e a ulteriori accantonamenti (8,7 milioni di euro). In relazione a questi ultimi si segnala che gli stessi afferiscono, prevalentemente, a costi per futuri piani di intervento riconducibili alla riorganizzazione in atto, deliberata nell'esercizio, orientata all'efficientamento delle strutture operative.

Il costo per servizi esterni cresce ma in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi, segnale dell'esito positivo del processo riorganizzativo avviato nel 2012. Il risultato della flessibilità della nostra struttura produttiva costituisce un sicuro vantaggio competitivo in un mercato del lavoro che si presenta rigido.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Assoluta	%
Per il personale	397.120.875	364.360.690	32.760.185	+9,0
Per servizi	304.098.476	292.933.993	11.164.483	+3,8
Per materie prime e di consumo	11.257.065	12.868.499	(1.611.434)	-12,5
Ammortamenti e accantonamenti	47.778.577	28.501.295	19.277.282	+67,6
Altri costi	9.491.728	7.277.899	2.213.830	+30,4
Totale costi della produzione	769.746.721	705.942.376	63.804.345	+9,0

■ RISULTATO OPERATIVO E UTILE NETTO

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione %
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (Ebit)	53.048.334	64.097.699	-17,2
Proventi (oneri) finanziari	(5.752.995)	(3.675.301)	+56,5
Proventi (oneri) da partecipazioni	33.279.041	(1.226.230)	+2.813,9
Utile prima delle imposte	80.574.380	59.196.168	+36,1
% sui ricavi netti	10,1%	7,8%	
Imposte sul reddito	27.542.134	16.991.313	+62,1
tax rate	34,2%	28,7%	
Utile netto	53.032.246	42.204.855	+25,7
% sui ricavi netti	6,6%	5,6%	
di cui quota gruppo Engineering	53.111.085	41.430.936	
quota di Terzi	(78.839)	773.919	

Proventi (oneri) finanziari

Il risultato dei proventi (oneri) finanziari è rappresentato da:

- I. saldo degli oneri finanziari (circa 1,9 milioni di euro) spesi a conto economico, che riflettono un costo medio del debito pari a circa il 3%, e da proventi della gestione di tesoreria;
- II. dall'effetto negativo derivante dalle perdite su cambi conseguenti al deprezzamento del Real nei confronti dell'Euro (circa 3,8 milioni di euro).

Proventi (oneri) da partecipazioni

Il saldo della voce Proventi (oneri) da partecipazioni è rappresentato essenzialmente dalla voce non ricorrente del badwill di 33,2 milioni di euro derivante dal processo di “purchase price allocation” conseguente l’acquisizione di T-Systems Italia S.p.A..

Utile netto

L’utile netto di Gruppo supera i 53,0 milioni di euro, miglior risultato di sempre.

Il risultato è determinato da una serie di fattori con carattere di straordinarietà:

- effetti positivi legati all’appostamento tra i proventi non ricorrenti da partecipazione del badwill di 33,2 milioni di euro derivante dal consolidamento dell’acquisita Engineering.mo S.p.A.;
- elementi di costo straordinari allocati prudenzialmente in ottica di futuri esborsi potenziali.

Il combinato di questi fattori ha comunque determinato un risultato ampiamente al di sopra del dato 2012 che già beneficiava di elementi non ricorrenti quali la deducibilità a fini IRES della quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato (IRAP) con effetto retroattivo sui precedenti 5 esercizi.

Il tax rate si attesta al 34,2% rispetto al 28,7% del 2012 e tale variazione è da considerarsi positiva.

Ricordiamo che nel 2012 l’ammontare delle imposte beneficiava delle norme introdotte dal D. Lgs. 201 del 3 dicembre 2011 che sanciva anche l’effetto retroattivo a partire dal 2007, per un ammontare di 12,4 milioni di euro.

IX. Situazione finanziaria e patrimoniale

27

Il rendiconto finanziario presentato nel seguito riassume l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo secondo il metodo diretto, così come previsto dallo IAS 7, considerando gli effetti derivanti dalle attività e dalle passività delle società acquisite e/o cedute ed allocati in apposite voci dei flussi monetari di attività d'investimento. Vengono rappresentate le sole disponibilità a breve dell'esercizio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi monetari dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	940.618.568	888.568.373
Costi monetari per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(375.895.385)	(375.408.362)
Pagamenti per costi del personale	(425.981.784)	(368.493.783)
Interessi ricevuti per attività operativa	1.287.293	1.249.782
Interessi pagati per attività operativa	(2.989.578)	(3.011.111)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	964	(24.170)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(116.195.462)	(101.076.317)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	20.844.615	41.804.413
Vendita di immobilizzazioni materiali	87.686	40.247
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(6.845.936)	(7.224.003)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.853.297)	(2.496.887)
Acquisto di partecipazioni di controllate	(83.939)	(1.660.182)
Cessione di partecipazioni di controllate	23.499	0
Acquisto rami di azienda	154.210	(9.440.089)
Cessione rami di azienda	(3.845.033)	0
Acquisto di altre partecipazioni e titoli	(524.326)	(4.500)
Cessione di altre partecipazioni e titoli	2.000	0
B) Totale flussi monetari per attività di investimento	(12.885.136)	(20.785.415)
Accensione di prestiti	291.258.074	361.058.882
Rimborso di prestiti	(316.629.041)	(363.888.835)
Vendita di azioni proprie	0	678.880
Acquisto di azioni proprie	0	(937.372)
Distribuzione dividendi	(6.499.761)	(5.482.121)
Variazioni dell'area di consolidamento	69.210.811	1.008.582
Interessi ricevuti per attività di finanziamento	0	3.699
Interessi pagati per attività di finanziamento	(517.715)	(488.459)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	36.822.369	(8.046.745)
D) = (A+B+C) Variazione cassa e suoi equivalenti	44.781.848	12.972.253
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	94.665.435	81.693.181
F) = (D+E) Disponibilità liquide a fine periodo	139.447.283	94.665.435

Nel dettaglio i flussi monetari da attività operativa fanno registrare un saldo positivo di 20,9 milioni di euro a cui vanno detratte le attività di investimento pari a 12,9 milioni di euro, mentre le attività di finanziamento registrano un saldo positivo pari a 36,8 milioni di euro essenzialmente dovuto al consolidamento della nuova società controllata Engineering.mo S.p.A. e al saldo tra rimborsi e accensione di prestiti ed alla distribuzione di dividendi. Conseguentemente il totale di tali flussi genera una variazione positiva di cassa pari a 44,8 milioni di euro che sommata alle disponibilità liquide a breve iniziali registra una disponibilità liquida di fine periodo di 139,4 milioni di euro.

■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dipeso da:

- l'incasso di circa 40 milioni di euro derivante dall'acquisizione di T-Systems Italia S.p.A.;
- l'accelerazione delle dinamiche di incasso da parte dei clienti nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- un primo sblocco dei crediti vantati verso le amministrazioni pubbliche.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Cassa	41.594	29.063
Altre disponibilità liquide	146.116.935	101.347.618
A) Liquidità	146.158.529	101.376.681
B) Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti bancari correnti	(3.753.662)	(3.698.271)
Indebitamento finanziario corrente	(77.705.082)	(107.270.112)
Altri debiti finanziari correnti	(6.227.367)	(4.688.247)
C) Indebitamento finanziario corrente	(87.686.111)	(115.656.630)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)	58.472.419	(14.279.949)
Indebitamento finanziario non corrente	(18.437.145)	(13.214.708)
Altri debiti non correnti	(1.065.658)	(1.125.319)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(19.502.802)	(14.340.026)
F) Posizione finanziaria netta (D+E)	38.969.616	(28.619.976)

■ TESORERIA CENTRALIZZATA

L'adozione consolidata da tempo del cash-pooling e la sottoscrizione di idonee linee di credito assicurano un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari ed un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

Si conferma l'andamento ciclico degli incassi che ha caratterizzato conseguentemente quello dell'esposizione a breve sulla quale si è corrisposto alle banche un tasso annuo che è variato in un range compreso tra il 2,80% e il 3,10%. Anche nel corso del 2013 i tassi ufficiali (vedi Euribor) si sono attestati su valori sostanzialmente bassi, continuando a non rappresentare un riferimento per il mondo bancario. Di contro gli spread sono diminuiti ma non in maniera rilevante per cui sono sostanzialmente rimasti ancora su livelli pressoché elevati. In ogni caso l'ottimo rating di cui gode il Gruppo, il continuo dialogo e il confronto con i diversi istituti di credito hanno consentito di sfruttare le migliori condizioni offerte in base al reale fabbisogno e di contenere per quanto possibile gli oneri finanziari.

Durante l'anno e a più riprese le società controllate hanno dovuto far fronte ad impegni finanziari superiori rispetto alle proprie liquidità. Il cash-pooling ha consentito loro di accedere agevolmente alle disponibilità della Capogruppo a tassi che non sarebbero riuscite ad ottenere autonomamente sul mercato. Questo vantaggio si è tradotto nell'ottimale allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo.

■ CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante decresce in valore assoluto del 4,4% nonostante il consolidamento della neo-acquisita Engineering.mo S.p.A..

Il risultato è particolarmente significativo laddove si consideri che l'assorbimento di cassa derivante dalla crescita dei crediti commerciali in misura più che proporzionale rispetto ai Ricavi ha da sempre costituito un fattore negativo strutturale del settore.

L'incremento della voce Altre passività correnti deriva dall'appostamento di fondi per rischi e oneri a potenziale breve scadenza in misura più cospicua rispetto all'esercizio precedente.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Assoluta	%
Attivo Circolante				
Rimanenze e valori in corso	132.308.993	143.666.208	(11.357.215)	-7,9
Crediti commerciali	562.207.687	518.538.751	43.668.936	+8,4
Altre attività correnti	55.971.250	43.973.891	11.997.359	+27,3
Totale attivo circolante	750.487.930	706.178.849	44.309.080	+6,3
Passivo circolante				
Debiti commerciali	(261.718.406)	(245.847.018)	(15.871.387)	+6,5
Altre passività correnti	(181.043.809)	(138.467.536)	(42.576.273)	+30,7
Totale passivo circolante	(442.762.215)	(384.314.554)	(58.447.660)	+15,2
Capitale circolante netto	307.725.715	321.864.295	(14.138.580)	-4,4

■ SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Lo stato patrimoniale del Gruppo mostra una struttura molto solida è ben rappresentata dai seguenti indicatori:

- un rapporto di 3,9x patrimonio netto/asset fissi (in crescita rispetto al 3,2x dell'anno precedente e al 2,8x del 2011);
- una posizione finanziaria netta positiva prossima ai 40 milioni di euro che garantisce al Gruppo, unitamente al ricorso a linee di credito a breve termine a costi vicini al 3% annuo, una flessibilità operativa molto ampia e una capacità di sostenere eventuali stress finanziari senza minare l'equilibrio patrimoniale complessivo;
- una riduzione del 4,4% del capitale circolante che a chiusura dell'esercizio registra un valore pari al 37% rispetto al valore della produzione (rispetto al 41,7% del 2012 e al 37,7% del 2011).

L'avviamento decresce di 9,7 milioni di euro in relazione:

- all'allocazione del goodwill di SESA a stato patrimoniale per 5,4 milioni di euro;
- alla svalutazione dell'avviamento di Dynpro per circa 4 milioni di euro e alla contestuale riduzione di valore del medesimo per circa 300 mila euro a causa della variazione media del tasso di cambio EUR/BRL.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Assoluta	%
Immobili, impianti e macchinari	31.960.629	27.301.243	4.659.385	+17,1
Attività Immateriali	22.359.887	21.755.529	604.358	+2,8
Avviamento	48.973.445	58.724.551	(9.751.106)	-16,6
Investimenti in partecipazioni	408.923	331.000	77.923	+23,5
Capitale immobilizzato	103.702.883	108.112.323	(4.409.440)	-4,1
Attività a breve termine	750.487.930	706.178.849	44.309.080	+6,3
Passività a breve termine	(442.762.215)	(384.314.554)	(58.447.660)	+15,2
Capitale circolante netto	307.725.715	321.864.295	(14.138.580)	-4,4
Altre attività non correnti	38.021.670	37.299.525	722.144	+1,9
Trattamento di fine rapporto di lavoro	(65.009.313)	(66.576.564)	1.567.251	-2,4
Altre passività non correnti	(22.630.876)	(22.990.436)	359.560	-1,6
Capitale investito netto	361.810.079	377.709.143	(15.899.064)	-4,2
Patrimonio netto	390.173.058	339.777.775	50.395.283	+14,8
Patrimonio netto di terzi	3.895.391	2.600.147	1.295.245	+49,8
Totale Patrimonio Netto	394.068.449	342.377.921	51.690.528	+15,1
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/LT	19.502.802	14.340.026	5.162.776	+36,0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(51.761.172)	20.991.196	(72.752.368)	-346,6
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(32.258.370)	35.331.222	(67.589.592)	-191,3
Totale Fonti	361.810.079	377.709.143	(15.899.064)	-4,2

Prospetto di raccordo tra il bilancio al 31 dicembre 2013 di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo alla stessa data:

(Importi in euro)		
Descrizione	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Risultato di periodo e patrimonio netto Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	24.130.657	347.721.313
Risultati e patrimonio netto delle società consolidate	(4.454.066)	67.260.628
Totale	19.676.591	414.981.941
Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e delle svalutazioni effettuate nel bilancio civilistico della Capogruppo	33.015.891	(20.773.580)
Valutazione delle collegate con il metodo del patrimonio netto	169.608	(10.007)
Altre rettifiche	170.157	(129.905)
Totale utile e patrimonio netto consolidato	53.032.246	394.068.449
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	(78.839)	3.895.391
Risultato di periodo e patrimonio netto consolidato di Gruppo	53.111.085	390.173.058

X. Attività di ricerca e innovazione

Nel corso del 2013 il Gruppo ha complessivamente investito più di 20 milioni di euro in attività di ricerca e innovazione, partecipando a numerosi programmi nazionali ed europei.

In particolare sono stati presentati progetti esecutivi dei nuovi distretti e laboratori nonché proposte che riguardano l'ambito dell'IT applicato a diversi settori: energia, sanità, beni culturali, turismo, e-Government. I consorzi istituiti per la costituzione dei nuovi distretti e laboratori ci vedono collaborare con le realtà scientifiche più importanti del paese e con realtà industriali di primo livello.

In ambito nazionale siamo impegnati in due progetti sul tema delle smart cities, un progetto di innovazione dei processi di trattamento documentale in ambito giustizia ed un progetto sull'E-learning.

Nel corso del 2013 si è consolidata a Trento l'esperienza del laboratorio ESTRO (Engineering Society and Territory Trento Research Office): abbiamo stabilito collaborazioni con la Provincia Autonoma su tematiche nuove come quella dell'energia e siamo stati impegnati nella realizzazione di parte dei sistemi per le Universiadi invernali svoltesi alla fine del 2013, così come si è consolidata la partecipazione ai bandi dell'EIT.

Il complesso delle attività illustrate testimonia il ruolo di leadership raggiunto da Engineering nell'ambito della ricerca nazionale sui temi dell'IT in svariate aree di applicazione.

A livello internazionale lo sforzo principale è stato rivolto alle attività preparatorie in vista dell'attivazione del nuovo programma di innovazione europeo denominato Horizon 2020 dotato di un budget complessivo di circa 90 miliardi di euro.

Il primo bando è stato pubblicato durante il mese di dicembre e la prima scadenza è prevista per aprile 2014. Per quanto attiene gli altri programmi di ricerca europei, lo sforzo più significativo è stato dedicato agli ambiti Future Internet e Cyber Security che sono progressivamente divenute due delle principali aree di ricerca del Gruppo.

XI. Il personale

■ ORGANICO E TURNOVER

Al 31 dicembre 2013 l'organico del Gruppo (con contratto di lavoro subordinato) è risultato pari a 7.283 unità. L'incremento rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente è pari a 439 unità, in parte (286) determinato dall'acquisizione di Engineering.mo (ex T-Systems Italia).

Per quanto riguarda la ripartizione dell'organico del Gruppo al 31 dicembre 2013 si segnala che i dipendenti delle consociate estere contavano: Engineering do Brasil 325 unità (contro 190 dell'anno precedente), Engineering International Belgium 17 unità (contro 14 dell'anno precedente) per un totale di 342 dipendenti.

Il turnover complessivo, riferito alle sole società italiane, al netto dei passaggi infragrupo e prescindendo dal contributo di Engineering.mo, di cui si è già detto, è stato caratterizzato da 339 ingressi e 324 uscite, numeri che hanno determinato un'invarianza sostanziale dell'organico e un turnover molto modesto.

I dipendenti assunti in prima occupazione, con contratto di apprendistato, sono stati 67.

Dato il moderato turnover, le caratteristiche strutturali del personale, nel seguito riportate, hanno subito variazioni lievi da attribuirsi, per lo più, all'effetto dell'acquisizione di T-Systems Italia:

- la presenza di dipendenti in possesso di diploma di laurea è pari al 52,7% del totale;
- la presenza femminile è pari al 31,5%;
- il numero di dirigenti è leggermente inferiore al 5%;
- il numero di dipendenti con la qualifica di Quadro è pari al 22,6%.

Anche dal punto di vista della collocazione geografica non si segnalano variazioni degne di nota, con l'unica eccezione di Vicenza, l'unica fra le sedi di T-Systems (con 133 dipendenti) in cui precedentemente il Gruppo non era presente.

■ FORMAZIONE

L'attività di formazione presso l'Academy "Enrico Della Valle" destinata al personale del Gruppo ha mantenuto i volumi già registrati nel 2013.

Sono infatti state erogate 317 edizioni di corso con più di 4.000 partecipazioni, per un totale di circa 13.500 giornate uomo di formazione in aula presso le sedi di Ferentino (FR), Roma, Padova e Pont Saint Martin (AO).

Fra le molte iniziative, una particolare menzione merita il successo registrato dal Master aziendale MeM: Master Engineering in Management. Tale percorso ha centrato l'obiettivo di arricchire, con contenuti didattici di eccellenza, il profilo professionale di una sessantina di giovani manager di elevata specializzazione, destinati ad assumere nel medio periodo responsabilità crescenti nel Gruppo. Il Master, che ha visto l'intervento di prestigiosi docenti universitari e testimonial del mondo industriale italiano, è stato articolato in 12 moduli formativi in modalità residenziale di tre giornate ciascuno ed ha trattato tematiche relative alla gestione risorse umane, sviluppo capacità individuali ed economia internazionale ed aziendale.

Fra le altre attività ricordiamo:

- a) l'avvio di una nuova iniziativa di formazione linguistica, a supporto del processo di internazionalizzazione del Gruppo, che ha coinvolto 22 dirigenti in corsi individuali di lingua inglese, francese e portoghese full immersion presso alcune delle principali capitali europee, anche grazie all'utilizzo delle risorse del fondo interprofessionale Fondirigenti. Il progetto continuerà per tutto il 2014;
- b) i corsi in area project management, finalizzati al conseguimento della certificazione PMP®, anche quest'anno hanno accompagnato oltre 80 capi progetto del Gruppo al conseguimento della prestigiosa certificazione;

- c) gli eccellenti risultati raggiunti da progetti formativi progettati ad hoc e finalizzati all'ottenimento delle Certificazioni Professionali di tipo tecnico e metodologico (tra gli altri ITIL, Prince2, Oracle, Microsoft, SAP, IFPUG, Vmware, Cisco) che hanno portato 788 dipendenti del gruppo a passare l'esame di certificazione anche presso i Testing Center dell'Academy di Ferentino.

Nel 2013 inoltre la Direzione Formazione ha consolidato la propria presenza anche nell'erogazione di servizi verso il mercato esterno grazie all'acquisizione, tra le altre, di importanti commesse nella Pubblica Amministrazione Centrale, nel mondo Finance e sul mercato internazionale. Si tratta di un'ulteriore conferma dell'elevato livello qualitativo raggiunto dalla metodologia di progettazione ed erogazione dei processi formativi propria dell'Academy del gruppo Engineering.

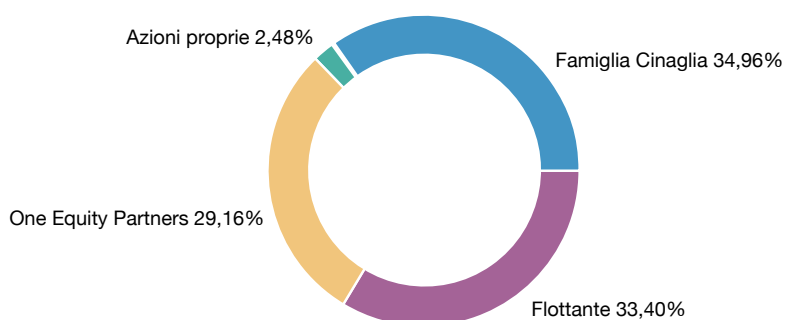
XII. Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Di seguito i principali eventi:

- in data 12 marzo 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di EngO S.p.A. ha deliberato e provveduto alla messa in liquidazione della società;
- nel mese di marzo Rosario Amodeo, con effetto 31 marzo, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Vicepresidente esecutivo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e da Presidente e Consigliere di Amministrazione di Engineering International Belgium S.A.;
- in data 30 aprile 2013 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito da T-Systems International GmbH il 100% del capitale sociale della società T-Systems Italia S.p.A. (ora Engineering.mo S.p.A.);
- in data 8 agosto 2013 si è perfezionato l'acquisto da parte di Oep Italy High Tech Due S.r.l. di numero 3.644.801 azioni detenute da Rosario, Costanza e Tommaso Amodeo. Le azioni cedute dalla famiglia Amodeo corrispondono al 29,158% del capitale sociale della Società;
- nella stessa data Tommaso Amodeo ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di consigliere dei Consigli di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e di Engineering International Belgium S.A.;
- con decorrenza 8 agosto 2013 Rosario Amodeo ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- in data 27 settembre 2013 le Assemblee Straordinarie di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Engineering.IT S.p.A. hanno deliberato favorevolmente in merito alla fusione per incorporazione di Engineering.IT S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. La fusione si è formalizzata con la stipula dell'Atto di Fusione avvenuta in data 10 dicembre 2013;
- in data 27 settembre 2013 l'Assemblea Straordinaria di Engineering Tributi S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito al trasferimento della sede legale da Roma a Trento;
- in data 20 dicembre 2013 l'Assemblea Straordinaria di Engineering.mo S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito al trasferimento della sede legale da Vicenza a Pont Saint Martin (AO).

■ AZIONARIATO

Engineering è quotata dal dicembre del 2000 nel segmento FTSE Italia STAR di Borsa Italiana. La struttura proprietaria vede ancora la famiglia fondatrice come azionista di maggioranza relativa. Ad agosto 2013, Costanza, Tommaso e Rosario Amodeo hanno definito la cessione della quasi totalità delle proprie quote al fondo One Equity Partners che è diventato azionista al 29,16%. Il flottante è in parte costituito da partecipazioni rilevanti con Bestinver SGIIC al 10% e ING al 4,5%. Fra gli Azionisti non esistono patti di sindacato.



La Quotata ha trattato sul mercato nel 2013 a un valore medio di 31,51 euro per azione (rispetto ai 25,46 euro del 2012) per una capitalizzazione corrispondente a 393.865.740 euro, con scambi pari a 14.334 pezzi giornalieri (in aumento rispetto ai 12.140 del 2012) per un controvalore medio di 471.100 euro.

■ DATI SINTETICI 2013

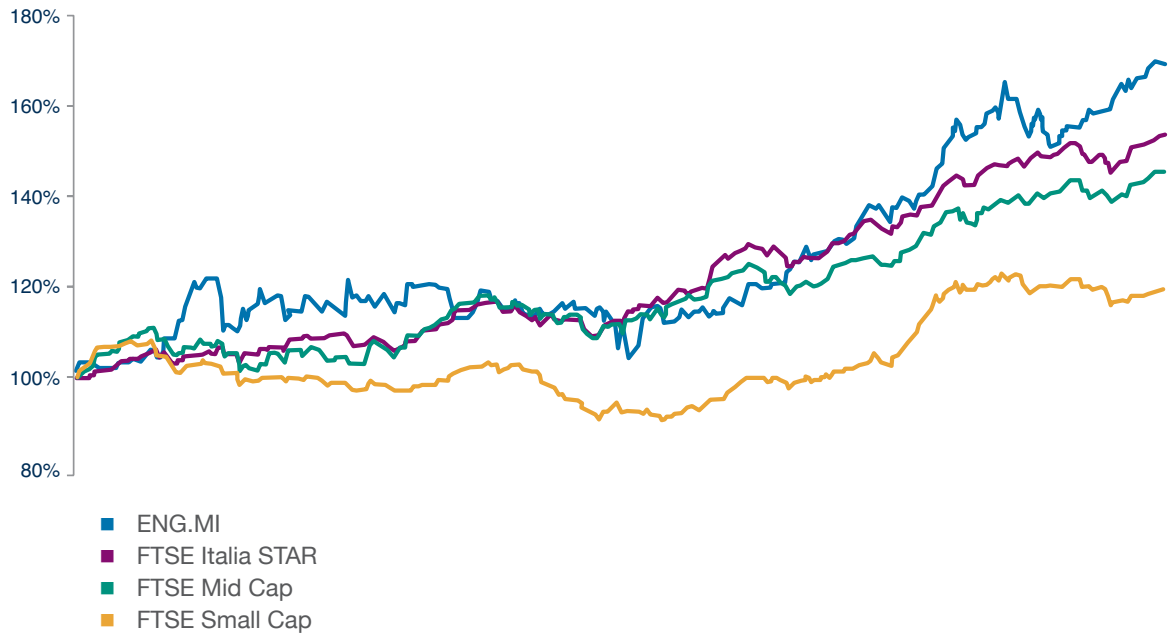
Prezzo medio ponderato per volume:	31,51 euro
Prezzo massimo in chiusura:	43,50 euro il 27 dicembre 2013
Prezzo minimo in chiusura:	25,84 euro il 2 gennaio 2013
Prezzo al 2 gennaio 2013:	25,84 euro
Prezzo al 30 dicembre 2013:	43,39 euro
Volume medio:	14.334 pezzi
Volume massimo:	78.559 pezzi il 16 gennaio 2013
Volume minimo:	299 pezzi il 22 luglio 2013

L'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio ha realizzato una performance positiva pari a +68,3%, migliore sia dell'indice di riferimento STAR (+53,3%) che due Indici Small e Mid Cap, che rispettivamente hanno fatto segnare una performance pari a +20,15% e +45,03%.

Durante tutto il 2013 i 5 Istituti che hanno costantemente coperto il titolo producendo ricerche sul Gruppo, Banca IMI (Specialist), Intermonte, Banca Aletti, Kepler, Akros, hanno sempre emesso raccomandazioni positive con prezzi target mediamente superiori al valore di Borsa.

La Società ha effettuato diversi incontri con la comunità finanziaria, sia in occasione di eventi istituzionali organizzati da Borsa italiana, sia durante roadshows organizzati da broker in diversi contesti geografici.

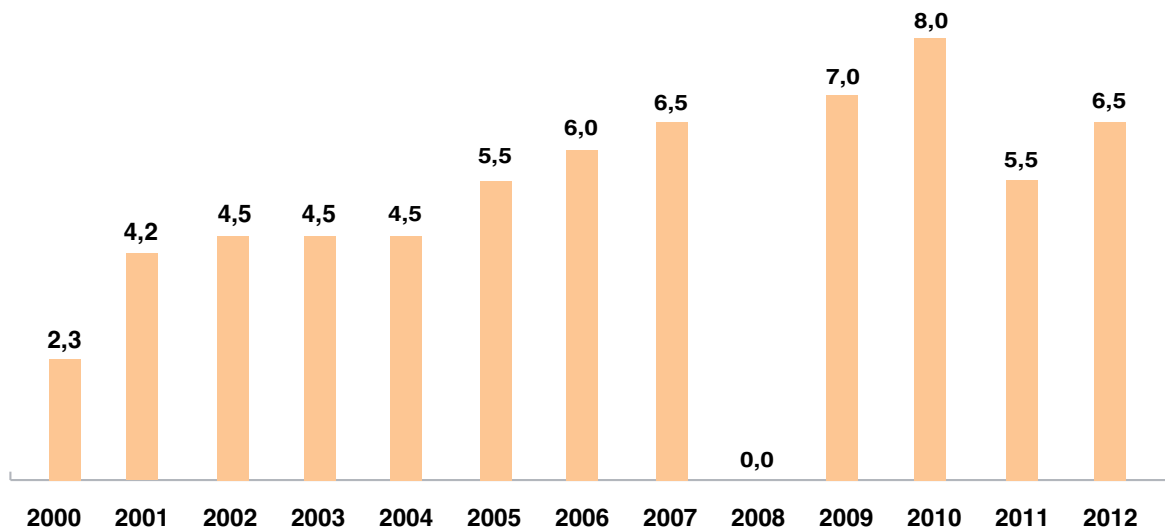
Alla data di redazione del presente documento la quotazione del titolo è pari a 53 euro per azione per una capitalizzazione di mercato pari a 660 milioni di euro.



■ DIVIDENDI

Si espone l'andamento dell'erogazione di dividendi dal 2000 in avanti (inteso come esercizio cui fanno riferimento e non come anno di stacco).

Si ricorda che nel 2009, in riferimento all'esercizio 2008, l'Azienda decise di non distribuire per gli esborsi derivanti dall'acquisizione di Atos Origin Italia e che nel 2012, in riferimento al 2011, alla luce degli oneri straordinari sostenuti per il processo di ristrutturazione del personale si decise per un contenimento del pay-out.



(importi in milioni di euro)

■ AZIONI PROPRIE

In data 24 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato un piano di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 2.500.000 azioni in un arco di tempo massimo di 18 (diciotto) mesi.

Le azioni proprie presenti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a n. 310.027 (2,48%) per un controvalore di 6.711.246,26 euro iscritto nell'apposita voce del passivo patrimoniale come previsto dalle disposizioni introdotte dallo IAS 32, ad un prezzo medio di carico di 21,6473 euro per azione.

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, il numero di azioni proprie detenute nel portafoglio della Società è rimasto invariato.

XIV. Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito i principali eventi:

- in data 28 gennaio 2014, l'Assemblea Straordinaria dei soci di Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. ha deliberato e provveduto alla messa in liquidazione della società;
- in data 31 gennaio 2014, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 70% del capitale sociale della società MHT S.r.l. con sede legale in Lancenigo di Villorba (TV). La Società è leader nell'implementazione delle piattaforme CRM e ERP Microsoft;
- in data 14 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto alla cooptazione di due nuovi Consiglieri in rappresentanza del socio Oep Italy High Tech Due S.r.l.. La nomina dei due Consiglieri sarà oggetto di delibera nel corso della prossima Assemblea Ordinaria.

XV. Evoluzione della gestione

Il 2013 è stato per il gruppo un anno estremamente positivo non soltanto per i risultati economici ma anche per il posizionamento sul mercato nelle aree a maggiori prospettive di crescita.

Su temi quali i Big Data, gli Open Data, l'Open Source ed il Cloud per le imprese, le più significative esperienze possono essere riferite a progetti Engineering.

La rafforzata situazione patrimoniale ci consentirà di continuare nella politica di acquisizioni selezionate sin qui perseguita con successo:

- nel mercato nazionale, verificando le opportunità di consolidamento e diversificazione.
Un passo in questa direzione è stato appena compiuto con l'acquisizione di MHT che ci apre, attraverso una partnership con Microsoft, il mercato delle PMI; mercato sinora trascurato da Engineering e che adesso può essere approcciato con soluzioni applicative adeguate facendo leva sulla nostra infrastruttura di eccellenza con poli nel nord est e nel nord ovest;
- nel mercato globale, facendo leva sulle nostre soluzioni con partnership internazionali e, nei paesi di maggior interesse, con possibili partecipazioni societarie. In questo settore, dopo il successo nel mercato delle utilities, concentreremo significativi investimenti nel mercato della sanità.

Gli investimenti fatti sui nostri prodotti per le utilities, per la sanità, per la fiscalità locale e, in particolare in ottica Vigilanza Europea per le banche, ci consentono di guardare al 2014 con ottimismo, prevedendo possa essere un anno di ulteriore crescita per il Gruppo.

■ PROCEDURA CON PARTI CORRELATE

In seguito al Regolamento Consob del 12 marzo 2010, adottato con delibera n. 17221 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 la procedura per l'individuazione e l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

■ DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI

In attuazione a quanto previsto dal decreto Monti del febbraio 2012 non è stato formalizzato l'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza. L'Azienda conferma, in ogni caso, la conformità a quanto previsto dall'attuale normativa in materia di tutela della privacy nonché il mantenimento delle attività di verifica effettuate periodicamente a garanzia della costante e corretta applicazione delle prescrizioni previste.

■ PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare dei riverberi sui risultati del Gruppo e per tale eventualità sono state poste in essere numerose azioni atte a prevenirli.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalla best practice internazionale.

Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito riportati a cui è esposto anche il Gruppo.

RISCHI ESTERNI

A. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare la domanda dei servizi informatici e dei prodotti e potrebbe presentarsi il rischio di una contrazione degli ordinativi con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sul Gruppo.

Il Gruppo, grazie alle recenti acquisizioni, è presente in ogni mercato ed ha potuto equamente distribuire il peso del proprio volume d'affari minimizzando i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

A ciò si aggiunga l'incremento dell'esposizione verso mercati esteri visti in significativa crescita rispetto al contesto europeo.

B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle professionalità e delle competenze.

Il Gruppo da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie ad un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato.

Con questi investimenti l'Azienda minimizza i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

C. Rischi connessi alla competitività

Il mercato dell'Information Technology è molto competitivo, favorito da un contesto che si presenta frammentato ed influenzato da operatori locali fortemente radicati che possono offrire prezzi maggiormente competitivi e ampliare la propria presenza nei mercati di riferimento.

D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo non è alla data soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHI INTERNI

A1. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo è guidato da alcune figure chiave che hanno contribuito allo sviluppo dello stesso, quali il Presidente, l'Amministratore delegato e altri componenti del management che vantano una pluriennale esperienza nel settore e operano nel Gruppo da oltre 20 anni.

Il management ritiene che il Gruppo sia dotato di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie anche in caso di uscita di una delle persone chiave.

B1. Rischi afferenti la dipendenza da clienti

Il Gruppo offre servizi ad oltre 1500 aziende di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati di riferimento (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco e Media, Industria e Utility). Tale distribuzione fa sì che non esistano significative criticità afferenti la dipendenza da particolari clienti.

C1. Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti

Il Gruppo sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale per un massimale annuo complessivo di 15 milioni di euro e 7,5 per sinistro senza franchigia. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

D1. Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo da qualche anno ha indirizzato, nell'ambito della propria strategia, il processo di internazionalizzazione dal quale si attende benefici economici e finanziari. Al momento la percentuale di esposizione verso attività estere, nell'ordine del 15% del fatturato complessivo consolidato, non sottopone il Gruppo a rischi tipici quali mutamenti di quadri politici e normative locali oltre a variazioni del corso delle valute.

Tale percorso di crescita è strategicamente indirizzato alla minimizzazione del rischio Paese specifico proprio per la possibilità di differenziare l'offerta e gli investimenti in zone geografiche più attraenti da un punto di vista di business.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo operando principalmente nell'Area euro è esposto in misura limitata a rischi di cambio per operazioni in valuta, i ricavi e i flussi di cassa operativi non sono soggetti alle oscillazioni dei tassi di interesse sul mercato e non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

A2. Rischio valutario

Si definisce rischio valutario, il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. La quasi totalità delle transazioni nell'Area euro ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (euro).

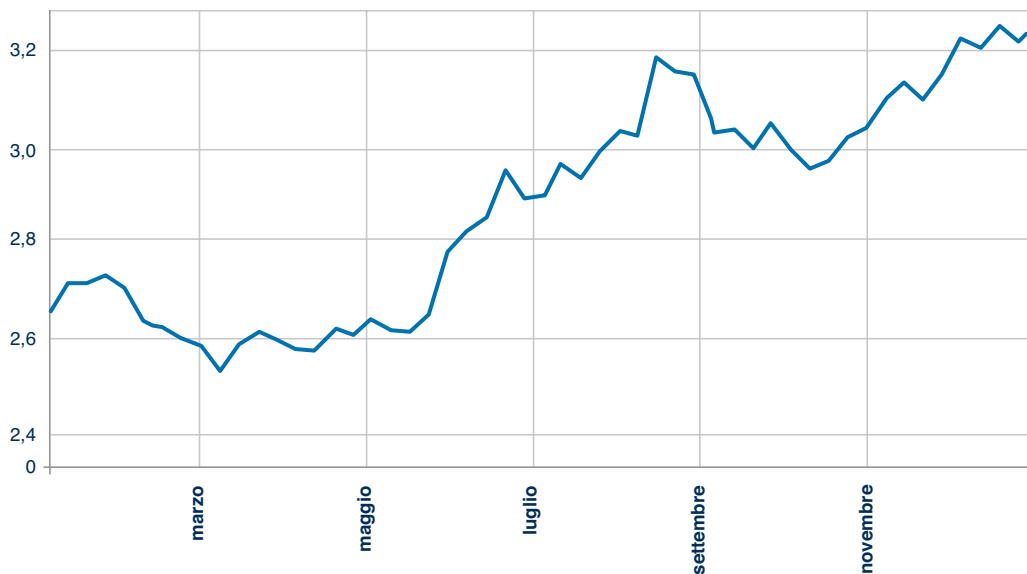
Il principio contabile internazionale IFRS 7 impone al Gruppo di attivare processi di simulazione e di sensitivity analysis che portino alla valutazione di perdite potenziali derivanti da variazioni sfavorevoli del quadro di riferimento relativamente a:

- attività e passività finanziarie rilevate a conto economico al fair value o al costo ammortizzato;
- investimenti;
- finanziamenti e crediti;
- ricavi e margini in valuta estera.

In particolare, si ritiene quindi che il rischio di cambio possa essere calcolato sul perimetro di attività svolte attualmente verso il mercato brasiliano tramite Engineering do Brasil nell'ambito dei servizi erogati principalmente con la Divisione Telco e la divisione Energy e Utilities.

Dati sintetici sul tasso di cambio Euro-Real

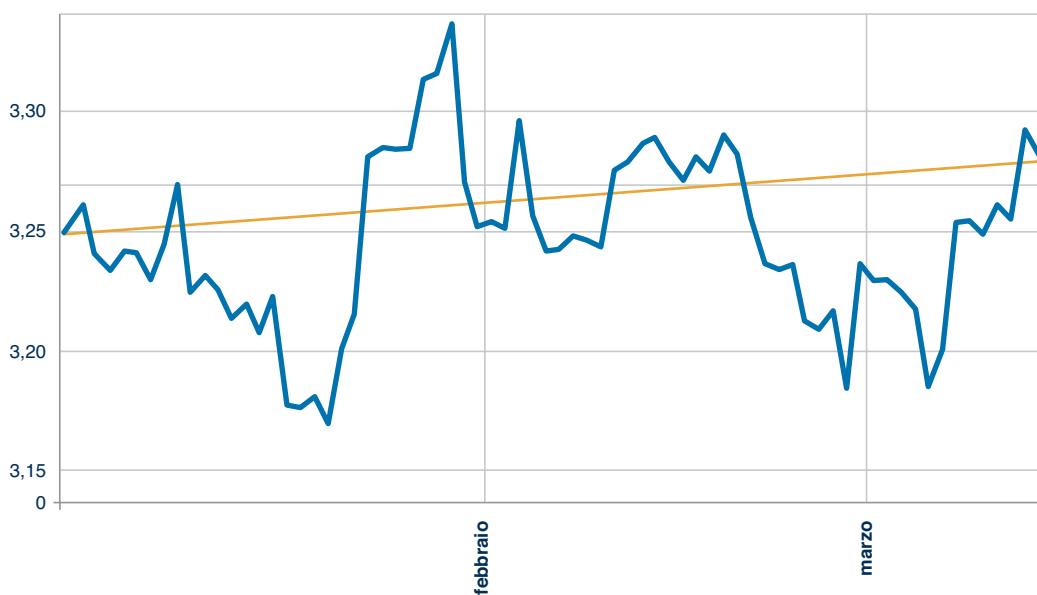
Tasso di cambio medio 2013:	2,8686 BRL per 1 euro
Tasso di cambio al 1 gennaio 2013:	2,7014 EUR/BRL
Tasso di cambio al 31 dicembre 2013:	3,2576 EUR/BRL
Max valore di cambio:	3,2599 EUR/BRL il 23 agosto 2013
Min valore di cambio:	2,5251 EUR/BRL l'11 marzo 2013
Tasso di cambio attuale (13 marzo 2014)	3,2809 EUR/BRL



Tasso di cambio EUR/BRL, serie storica 2013, frequenza rilevazioni settimanale.

Dal grafico appare evidente come nel corso del 2013 l'euro si apprezzato rispetto al real brasiliano (+19,7%). Questo, in termini di ricadute economiche sulle performance del Gruppo, determina un effetto moderatamente negativo in quanto a parità di business prodotto, corrisponde un minor volume di ricavi e margini nella valuta di redazione del presente bilancio.

L'attuale tasso di cambio EUR/BRL - con riferimento 13 marzo 2014, data di redazione del presente documento - risulta sostanzialmente allineato al valore registrato al 31 dicembre 2013.



Tasso di cambio EUR/BRL, 01.01.14 - 13.03.2014, frequenza rilevazioni quotidiana.

Secondo studi e stime previsionali di diverse banche d'affari e istituti di rating il programma d'intervento della banca centrale brasiliana e gli aumenti dei tassi di interesse hanno contribuito a stabilizzare il real nei confronti di euro e dollaro. Nel lungo termine la minore inflazione dei prodotti alimentari e la limitata crescita dei salari, che tengono sotto controllo il tasso di inflazione, faranno sì che il real possa mantenersi vicino agli attuali livelli di valutazione o solo moderatamente più bassi.

Ciò premesso e ispirandoci a criteri di prudenza, stimiamo attraverso una *sensitivity analysis* le eventuali ricadute di un deprezzamento del real rispetto all'euro. A puro titolo esemplificativo quindi e dopo aver evidenziato l'inconsistenza di segnali che facciano presupporre una significativa svalutazione della valuta brasiliana, esponiamo nella tabella seguente quale sarebbe stato l'effetto sui ricavi del Gruppo di un deprezzamento dal 5 al 25% del valore medio del BRL su EURO sui dati consuntivi 2013. Si ricorda che i valori del conto economico vengono imputati utilizzando il valore medio annuale del tasso di cambio fra le due valute.

Valore della Produzione Engineering do Brasil 2013	R\$ 135.986.744
Tasso di conversione BRL/EUR da bilancio	2,87
Valore della Produzione corrispondente in euro	€ 47.382.140

(Importi in euro)

Svalutazione BRL	Ricavi 2013 corrispondenti	Effetto netto	Effetto % sul valore della produzione consolidato di Gruppo
5%	45.125.848	(2.256.292)	-0,273%
10%	43.074.673	(4.307.467)	-0,522%
15%	41.201.861	(6.180.279)	-0,750%
20%	39.485.117	(7.897.023)	-0,958%
25%	37.905.712	(9.476.428)	-1,150%

B2. Rischio di tasso d'interesse

La quota di debiti finanziari a lungo termine a tasso variabile con il versamento dell'ultima rata di gennaio 2014 si è estinta. Pertanto viene a cessare il rischio di tasso di interesse.

C2. Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il Gruppo non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è nulla.

D2. Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti. Il Gruppo gestisce questo rischio anche attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio.

E. Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nel Gruppo una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante adeguate linee di credito connesse alle entrate del Gruppo.

■ CONSOLIDATO FISCALE

Per effetto della fusione per incorporazione della controllata Engineering.IT S.p.A. nella controllante Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è venuto meno il presupposto del consolidato fiscale nazionale.

■ RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Nel corso del primo semestre 2012 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha subito da parte della Direzione Regionale del Lazio - Ufficio Grandi Contribuenti - una verifica fiscale generale ai fini delle II.DD., dell'IRAP e dell'IVA per l'esercizio 2009, conclusasi nel mese di dicembre 2012 con la notifica del processo verbale di constatazione da cui sono emersi alcuni rilievi attinenti prevalentemente alla non corretta contabilizzazione di alcune fatture da ricevere relative ad esercizi precedenti, che non hanno un impatto meritevole di disamina, ed un rilievo ai fini IRAP ed IVA relativo alla riqualificazione di un contratto di consulenza che coinvolge anche il periodo di imposta 2008 e quelli successivi al 2009. Nel mese di dicembre 2013 è stato notificato l'atto di accertamento relativamente al periodo di imposta 2008 per il quale la Società ha presentato istanza di accertamento con adesione nel mese di febbraio 2014, tuttora in corso di discussione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

41

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2013	31.12.2012
A) Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	6	31.960.629	27.301.243
Attività immateriali	7	22.359.887	21.755.529
Avviamento	8	48.973.445	58.724.551
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	9	0	6.000
Altri investimenti e partecipazioni	9	408.923	325.000
Crediti per imposte differite	10	32.983.418	31.133.932
Altre attività non correnti	11	5.038.252	6.165.593
Totale attivo non corrente		141.724.553	145.411.848
B) Attivo non corrente destinato alla vendita		0	0
C) Attivo corrente			
Rimanenze	12	230.724	297.968
Lavori in corso su ordinazione	13	132.078.269	143.368.240
Crediti commerciali	14	562.207.687	518.538.751
Altre attività correnti	15	55.971.250	43.973.891
Disponibilità liquide	16	139.447.283	94.665.435
Totale attivo corrente		889.935.212	800.844.284
Totale attivo (A + B + C)		1.031.659.765	946.256.132

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo	Note	31.12.2013	31.12.2012
D) Patrimonio netto			
Capitale sociale	18	31.084.431	31.084.431
Riserve	19	107.408.349	106.447.188
Utili a nuovo	20	198.569.193	160.815.220
Utile (perdita) d'esercizio		53.111.085	41.430.936
Patrimonio netto di Gruppo		390.173.058	339.777.775
Capitale e riserve di terzi		3.974.230	1.826.227
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(78.839)	773.919
Totale patrimonio netto	17	394.068.449	342.377.921
E) Passivo non corrente			
Passività finanziarie non correnti	21	19.502.802	14.340.026
Debiti per imposte differite	22	17.555.573	16.615.724
Fondi per rischi ed oneri non correnti	23	4.490.565	3.843.973
Altre passività non correnti	24	584.739	2.530.738
Trattamento di fine rapporto di lavoro	25	65.009.313	66.576.564
Totale passivo non corrente		107.142.991	103.907.026
F) Passivo corrente			
Passività finanziarie correnti	26	87.686.111	115.656.630
Debiti per imposte correnti	27	315.362	5.575.865
Fondi per rischi ed oneri correnti	28	36.162.941	5.030.095
Altre passività correnti	29	144.565.506	127.861.576
Debiti commerciali	30	261.718.406	245.847.018
Totale passivo corrente		530.448.325	499.971.185
G) Totale passivo (E + F)		637.591.316	603.878.211
Totale patrimonio netto e passivo (D + G)		1.031.659.765	946.256.132

CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Importi in euro)

Conto economico separato	Note	31.12.2013	31.12.2012
A) Valore della produzione			
Ricavi		800.101.879	754.472.261
Altri ricavi	32	22.693.176	15.567.814
Totale valore della produzione	31	822.795.055	770.040.075
B) Costi della produzione			
Per materie prime e di consumo	34	11.257.065	12.868.499
Per servizi	35	304.098.476	292.933.993
Per il personale	36	397.120.875	364.360.690
Ammortamenti	37	20.711.602	18.450.727
Accantonamenti	38	27.066.975	10.050.568
Altri costi	39	9.491.728	7.277.899
Totale costi della produzione	33	769.746.721	705.942.376
C) Risultato operativo (A - B)		53.048.334	64.097.699
Altri proventi finanziari		2.819.340	2.166.282
Altri oneri finanziari		8.572.335	5.841.582
D) Proventi (oneri) finanziari netti	40	(5.752.995)	(3.675.301)
E) Proventi (oneri) da partecipazioni			
Proventi (oneri) da altre da partecipazioni		93.164	(1.226.230)
Proventi (oneri) non ricorrenti da partecipazioni		33.185.878	0
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	41	33.279.041	(1.226.230)
F) Risultato prima delle imposte (C + D + E)		80.574.380	59.196.168
G) Imposte	42	27.542.134	16.991.313
H) Utile da attività operative in esercizio (F - G)		53.032.246	42.204.855
I) Utile/(perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali		0	0
L) Utile/(perdita) di esercizio consolidato (H + I)		53.032.246	42.204.855
di cui pertinenza di terzi		(78.839)	773.919
di cui pertinenza del Gruppo		53.111.085	41.430.936
Utile di esercizio di pertinenza del Gruppo	43		
Utile base per azione		4,36	3,40
Utile diluito per azione		4,36	3,40
Utile da attività operative in esercizio	43		
Utile base per azione		4,35	3,46
Utile diluito per azione		4,35	3,46

(Importi in euro)

Conto economico complessivo	Note	31.12.2013	31.12.2012
L) Utile/(perdita) di esercizio consolidato		53.032.246	42.204.855
M) Altre componenti del conto economico complessivo			
Utili/(perdite) attuariali netti dei piani a benefici definiti		1.906.819	(4.817.681)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) di esercizio		(510.664)	1.324.863
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) di esercizio, al netto dell'effetto fiscale		1.396.155	(3.492.818)
N) Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) di esercizio:			
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		90.510	(124.489)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) di esercizio		(24.890)	34.234
Utili/(perdite) lordi da conversione bilanci gestione estere		(118.839)	(161.825)
Imposte su utili/(perdite) da conversione bilanci gestione estere			0
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) di esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(53.219)	(252.080)
Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale		1.342.936	(3.744.898)
O) Utile/(perdita) complessivo di esercizio consolidato (L + M + N)		54.375.182	38.459.957
Utile/(perdita) complessiva di Terzi		(76.689)	742.637
di cui pertinenza del Gruppo		54.451.871	37.717.320

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

43

(Importi in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale bilancio consolidato
Saldi al 01.01.2012	31.109.342	106.794.872	140.262.976	30.162.630	308.329.819	2.044.905	310.374.724
Risultato dell'esercizio	0	0	0	41.430.936	41.430.936	773.919	42.204.855
Altre comp. del conto econ. complessivo nette	0	(161.825)	(3.551.791)	0	(3.713.616)	(31.282)	(3.744.898)
Utile/(perdita) complessivo di esercizio	0	(161.825)	(3.551.791)	41.430.936	37.717.320	742.637	38.459.957
Destinazione utile	0	0	24.662.630	(24.662.630)	0	0	0
Distribuzione utili	0	0	0	(5.500.000)	(5.500.000)	0	(5.500.000)
Incr./decrem. azioni proprie	(24.911)	0	(144.216)	0	(169.127)	0	(169.127)
Inc./decrem. capitale sociale	0	0	1.008.582	0	1.008.582	0	1.008.582
Operazioni con gli azionisti	(24.911)	0	25.526.996	(30.162.630)	(4.660.545)	0	(4.660.545)
Altri movimenti	0	(185.859)	(1.422.961)	0	(1.608.819)	(187.395)	(1.796.214)
Saldi al 31.12.2012	31.084.431	106.447.188	160.815.220	41.430.936	339.777.775	2.600.147	342.377.921
Risultato dell'esercizio	0	0	0	53.111.085	53.111.085	(78.839)	53.032.246
Altre comp. del conto econ. complessivo nette	0	(118.839)	1.459.625	0	1.340.786	2.150	1.342.936
Utile/(perdita) complessivo di esercizio	0	(118.839)	1.459.625	53.111.085	54.451.871	(76.689)	54.375.182
Destinazione utile	0	0	34.930.936	(34.930.936)	0	0	0
Distribuzione utili	0	0	0	(6.500.000)	(6.500.000)	0	(6.500.000)
Incr./decrem. azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0
Inc./decrem. capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni con gli azionisti	0	0	34.930.936	(41.430.936)	(6.500.000)	0	(6.500.000)
Altri movimenti	0	1.080.000	1.363.413	0	2.443.412	1.371.933	3.815.346
Saldi al 31.12.2013	31.084.431	107.408.349	198.569.192	53.111.085	390.173.057	3.895.391	394.068.449

Il prospetto che segue riassume l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo ed è stato predisposto secondo il metodo diretto. Per quanto riguarda i dettagli sulle movimentazioni dei flussi finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio si rinvia all'informativa riportata nel paragrafo IX della Relazione sulla Gestione.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi monetari dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	940.618.568	888.568.373
Costi monetari per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(375.895.385)	(375.408.362)
Pagamenti per costi del personale	(425.981.784)	(368.493.783)
Interessi ricevuti per attività operativa	1.287.293	1.249.782
Interessi pagati per attività operativa	(2.989.578)	(3.011.111)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	964	(24.170)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(116.195.462)	(101.076.317)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	20.844.615	41.804.413
Vendita di immobilizzazioni materiali	87.686	40.247
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(6.845.936)	(7.224.003)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.853.297)	(2.496.887)
Acquisto di partecipazioni di controllate	(83.939)	(1.660.182)
Cessione di partecipazioni di controllate	23.499	0
Acquisto rami di azienda	154.210	(9.440.089)
Cessione rami di azienda	(3.845.033)	0
Acquisto di altre partecipazioni e titoli	(524.326)	(4.500)
Cessione di altre partecipazioni e titoli	2.000	0
B) Totale flussi monetari per attività d'investimento	(12.885.136)	(20.785.415)
Accensione di prestiti	291.258.074	361.058.882
Rimborso di prestiti	(316.629.041)	(363.888.835)
Vendita di azioni proprie	0	678.880
Acquisto di azioni proprie	0	(937.372)
Distribuzione dividendi	(6.499.761)	(5.482.121)
Variazioni dell'area di consolidamento	69.210.811	1.008.582
Interessi ricevuti per attività di finanziamento	0	3.699
Interessi pagati per attività di finanziamento	(517.715)	(488.459)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	36.822.369	(8.046.745)
D) = (A + B + C) Variazione cassa e suoi equivalenti	44.781.848	12.972.253
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	94.665.435	81.693.181
F) = (D + E) Disponibilità liquide a fine periodo	139.447.283	94.665.435

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Riportiamo nel seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del ESMA del mese di marzo 2011.

Si fa presente che la voce liquidità include oltre alle disponibilità liquide di fine periodo anche il valore delle azioni proprie in possesso al 31 dicembre 2013 per un importo pari a 6.711.246 euro (6.711.246 euro nel 2012).

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Cassa	41.594	29.063
Altre disponibilità liquide	146.116.935	101.347.618
A) Liquidità	146.158.529	101.376.681
B) Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti bancari correnti	(3.753.662)	(3.698.271)
Indebitamento finanziario corrente	(77.705.082)	(107.270.112)
Altri debiti finanziari correnti	(6.227.367)	(4.688.247)
C) Indebitamento finanziario corrente	(87.686.111)	(115.656.630)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A + B + C)	58.472.419	(14.279.949)
Indebitamento finanziario non corrente	(18.437.145)	(13.214.708)
Altri debiti non correnti	(1.065.658)	(1.125.319)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(19.502.802)	(14.340.026)
F) Posizione finanziaria netta (D + E)	38.969.616	(28.619.976)

I Informazioni generali

Engineering è il primo operatore nazionale nell'offerta integrata di servizi, prodotti e consulenza ICT. Fondata a Padova il 6 giugno 1980, è quotata dal dicembre 2000 sul segmento FTSE Italia STAR di Borsa Italiana.

Con circa 7.300 dipendenti, 40 sedi distribuite nelle regioni italiane, in Europa e in America Latina, una rappresentanza negli Stati Uniti, il Gruppo produce circa l'11% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre 20 diversi paesi con progetti per il settore Industria, Telecomunicazioni, Banking e Pubblica Amministrazione. Opera nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di 6 Data Center localizzati a Pont St. Martin (AO), Torino, Padova, Vicenza, Milano e Roma che gestisce circa 300 clienti con un'infrastruttura allineata ai migliori standard tecnologici, qualitativi e di sicurezza.

Il mercato di Engineering è costituito storicamente da clienti di medie-grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e difesa) a cui si aggiungono ora PMI e comuni di piccole dimensioni a cui sono indirizzate linee di offerta dedicate rispettivamente in ambito ERP-CRM e riscossione tributaria.

Svolge un ruolo di leadership nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attivo nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

Il Gruppo opera nell'area del Software e dei Servizi IT con una quota di mercato in Italia pari a circa il 7,2% e una posizione predominante in diversi settori verticali grazie ad un ampio portafoglio di soluzioni proprietarie, dalla compliance bancaria (SISBA, ELISE), al Billing e CRM in ambito Utilities (Net@SUITE), alle soluzioni integrate di diagnostica e amministrazione nella Sanità (AREAS), ai sistemi WFM (OverIT) e alle piattaforme mobile in ambito Telco. In relazione a system integration, application management e outsourcing la quota di mercato del Gruppo supera ampiamente il 10%.

Grazie al proprio modello di business il Gruppo è in grado di creare valore tangibile nei diversi ambiti di intervento, essendo in grado di rispondere a tutte le esigenze dei propri e potenziali clienti e di definire, pianificare e realizzare concretamente efficienti ed efficaci strategie IT.

■ 1.1 OPERAZIONI RILEVANTI

Riportiamo di seguito le principali operazioni avvenute nell'esercizio:

- a dicembre 2013 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha effettuato un'operazione di fusione per incorporazione della società controllata, posseduta al 100%, Engineering.IT S.p.A..

Il progetto di riorganizzazione punta a sviluppare e utilizzare le sinergie della concentrazione in un unico complesso produttivo al fine di:

- realizzare una gestione unitaria delle attività;
- ottenere una maggiore flessibilità a livello operativo;
- conseguire semplificazioni di carattere amministrativo;
- migliorare le relazioni commerciali;
- consolidare quelle esistenti attraverso lo stesso interlocutore.
- attuare l'integrazione tra simili funzioni all'interno delle società ed ottenere economie di costi ed efficienza nelle attività tecniche, logistiche e amministrative.

La data di efficacia reale della fusione è il 31 dicembre 2013 ma ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2013, data in cui decorrono anche gli effetti fiscali; da questo punto di vista possiamo parlare di operazione fiscalmente neutra in quanto beneficia del regime semplificato previsto dal controllo totalitario.

L'operazione non ha comportato alcun effetto economico né l'emersione di maggiori valori rispetto a quelli risultanti dal bilancio consolidato ma ha determinato la convergenza del bilancio consolidato dell'incorporante, alla data di fusione, verso il bilancio individuale dell'incorporante post fusione, attuando il cosiddetto "consolidamento legale".

1.2 ACQUISIZIONI DEL PERIODO

In data 30 aprile 2013 la società T-Systems Italia S.p.A. viene rinominata Engineering.mo S.p.A. a valle dell'operazione attraverso la quale Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito da T-Systems International GmbH un milione di azioni di T-Systems Italia S.p.A., equivalenti al 100% del capitale sociale della società.

La tabella seguente sintetizza la valutazione al fair value delle attività e passività acquisite, rispetto al costo di acquisizione della partecipazione.

	(Importi in euro)
Descrizione	31.12.2013
Immobilizzazioni materiali	9.028.876
Immobilizzazioni immateriali	1.257.586
Altre attività non correnti	11.239.817
Attività correnti	82.529.054
Altre attività correnti	2.574.909
Passività non correnti	3.444.725
Passività correnti	69.999.638
Altre passività correnti	0
Fair value delle attività acquisite	33.185.879
Quota acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	1
Badwill	33.185.878

2 Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2013 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS-IFRS) e alle relative interpretazioni dell'IFRIC e valutazione IFRS omologati dalla Commissione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del comma 3 dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Il bilancio consolidato è espresso in euro ed è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

I principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2013, come riportato nel paragrafo 4.28.

Per la situazione patrimoniale-finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "correnti/non correnti" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita.

Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio. Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio è classificato in base alla natura dei costi mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e del rendiconto finanziario evidenziano le transazioni verso le parti correlate.

Le transazioni con le parti correlate sono relative alle società controllate, collegate, amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche.

Il consolidamento è stato eseguito con il metodo dell'integrazione globale, tenuto conto degli interessi minoritari esposti nelle apposite voci del patrimonio netto e del conto economico.

Le società del Gruppo hanno adottato lo stesso periodo contabile della Capogruppo e i principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo.

Per la situazione patrimoniale finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita. Le attività correnti sono quelle destinate a essere realizzate cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estensione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio. Il conto economico è classificato in base alla natura dei costi.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell'articolo 2428 del Codice Civile cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività del Gruppo ed agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

■ USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono i lavori in corso, gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, i ricavi, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3 Principi e area di consolidamento

■ 3.1 SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui si perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

■ 3.2 SOCIETÀ COLLEGATE

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

L'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto descritto al successivo punto 4.6. Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

■ 3.3 SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO

Le partecipazioni in società a controllo congiunto (joint venture) sono contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto applicato come descritto alla Nota precedente. Si definisce controllo congiunto la condivisione contrattualmente stabilita del controllo dell'attività economica svolta da un'entità.

■ 3.4 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate al 31 dicembre 2013 sono elencate nel seguente prospetto riepilogativo:

(Importi in euro)

Società	Sede	Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	20.000	100,00%		100,00%
Engiweb Security S.r.l.	Roma	50.000	100,00%		100,00%
Engineering Tributi S.p.A.	Trento	10.000.000	100,00%		100,00%
Engineering International Inc.	Delaware (Usa)	7	100,00%		100,00%
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	61.500	100,00%		100,00%
Engineering.mo S.p.A.	Pont Saint Martin	1.000.000	100,00%		100,00%
OverIT S.r.l.	Pordenone	98.800	95,00%		95,00%
Nexen S.p.A.	Padova	1.500.000	95,00%		95,00%
Engineering do Brasil S.A.	SanPaolo (Brasile)	7.921.789	75,00%		75,00%
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	50.000 (AR\$)		67,50%	67,50%
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Palermo	300.000	65,00%		65,00%

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, le variazioni al perimetro di consolidamento sono rappresentate da operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e di seguito dettagliate:

- acquisizione in data 30 aprile da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. del 100% di T-Systems Italia S.p.A. (ora Engineering.mo S.p.A.);
- messa in liquidazione della società EngO S.p.A.;
- liquidazione definitiva della società Sitel S.r.l..

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società nel prevedibile futuro.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Si evidenzia che, ove non specificato, le variazioni significative rinvenute nella presente Nota sono relative essenzialmente alle variazioni del perimetro di consolidamento sopra indicate.

Nel seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

■ 4.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni
Automezzi	4 anni

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

■ 4.2 LEASING

Nel caso in cui il Gruppo è locatario

I contratti di leasing relativi ad attività in cui il Gruppo ha sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà sono classificati come leasing finanziari. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali, in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati in modo coerente con le attività di proprietà. L'onere finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto. I contratti di leasing in cui il locatore mantiene una quota significativa dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà sono invece classificati come leasing operativi, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto.

Nel caso in cui il Gruppo è locatore

Per le attività concesse in locazione in base ad un contratto di leasing finanziario, il valore attuale dei canoni di leasing è contabilizzato come credito finanziario. La differenza tra valore netto contabile e valore attuale del credito è contabilizzata a conto economico come provento finanziario. Le attività date in locazione in base a contratti di leasing operativo sono invece incluse nella voce Immobilizzazioni materiali o immateriali ed ammortizzate in modo coerente con le attività di proprietà, i canoni di locazione sono rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

■ 4.3 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate quando sono identificabili ed è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento del loro utilizzo o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Software	3 – 6 anni
Diritti, brevetti e licenze	3 – 8 anni
Altre	2 – 14 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'attività immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino condizioni che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- capacità di usare o vendere il prodotto;

- definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software. I costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi si riflettono sui progetti realizzati per i clienti e quindi spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Diritti, brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di diritti, brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo d'ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

■ 4.4 AVVIAMENTO

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel fair value delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad impairment test. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad impairment test e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse Cash Generating Unit che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite *impairment test*.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – Discounted Cash Flow Model (DCF) – si determina un valore attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

Le modalità attraverso le quali si è proceduto alla valutazione sono state impostate secondo un criterio di massima prudenza, utilizzando parametri di costo del capitale al di sopra di quelli medi di mercato e introducendo un'analisi di sensitività che giustificasse il mantenimento dei valori di avviamento anche in condizioni di scenari futuri particolarmente difficili.

■ 4.5 PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. In presenza di un indicatore di perdita di valore si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. L'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit - CGU).

■ 4.6 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come “una operazione o altro evento con il quale viene acquisito il controllo di una o più attività aziendali”.

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le business combination sono contabilizzate secondo il *purchase method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al fair value (delle attività e delle passività) e non ai loro valori contabili. La differenza (positiva) costituisce l'avviamento.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. In tale circostanza i valori contabili delle partecipazioni devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di rettifica delle partecipazioni di minoranza ed il valore equo del corrispettivo pagato o ricevuto viene rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

■ 4.7 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al fair value del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili. Dopo la rilevazione iniziale le partecipazioni sono valutate al costo.

Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del fair value della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente.

Società controllate

Si intendono controllate le società su cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha il potere di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Società collegate

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

■ 4.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nelle Altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi e le partecipazioni in altre imprese.

Gli investimenti in altre imprese si riferiscono a partecipazione diverse da quelle controllate, collegate e joint venture e sono iscritte al costo rettificato di eventuali perdite di valore il cui effetto è contabilizzato a conto economico.

■ 4.9 RIMANENZE

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

■ 4.10 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento (cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce Lavori in corso su ordinazione. Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce Debiti commerciali.

■ 4.11 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al fair value dei flussi di cassa futuri e successivamente valutati al costo ammortizzato e ridotti da eventuali svalutazioni o perdite di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è un'obiettiva evidenza che uno o più eventi, che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, hanno avuto un effetto negativo sui futuri flussi finanziari stimati di quell'attività.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una perdita di valore comprende l'insolvenza o il mancato pagamento da parte di un debitore, la ristrutturazione del debito verso la Società a condizioni che la Società non avrebbe altrimenti considerato, indicazioni del fallimento di un debitore o di un emittente e la scomparsa di un mercato attivo per il titolo.

Tali attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione ed estinzione, le società del Gruppo non sono più coinvolte nella loro gestione né detengono rischi e benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

■ 4.12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle Passività finanziarie. Le disponibilità liquide sono rilevate al fair value.

■ 4.13 ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Un'attività operativa cessata è una componente della società che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività oppure è una

controllata acquisita esclusivamente con l'obiettivo di rivenderla. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria Posseduta per la vendita, se antecedente. Quando un'attività viene classificata come cessata, il prospetto del conto economico separato e del conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'operazione fosse cessata a partire dall'inizio del periodo comparativo.

■ 4.14 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile/(perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

■ 4.15 RISERVE

Le riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

■ 4.16 UTILI A NUOVO/(PERDITE)

La posta Utili/(perdite) a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie inoltre i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

■ 4.17 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono contabilizzate inizialmente al fair value delle somme incassate, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

I derivati rilevati al fair value sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, rispetta i limiti previsti dallo IAS 39. Per tali strumenti il fair value è determinato sulle base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. livello 2 secondo le definizioni previste dal IFRS 7). La relazione deve contenere il metodo di valutazione dell'efficacia dello strumento di copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value (valore equo) dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto, e deve essere altamente efficace per tutti gli esercizi per cui la copertura è stata designata.

La tipologia posta in essere dalla Società è il Cash Flow Hedge al fine di neutralizzare il rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi del finanziamento oggetto di copertura, trasformandolo in finanziamento a tasso fisso.

La copertura è stata realizzata attraverso la negoziazione di un contratto di Interest Rate Swap, a fronte del quale la società incassa flussi di interesse variabili con indicizzazione, scadenza e periodicità coerenti con il finanziamento coperto e paga flussi di interesse fissi.

L'efficacia, misurata periodicamente, si verifica con il metodo del criterio ipotetico di perfetta copertura. La variazione del fair value del derivato si ottiene sulla base delle metodologie definite per l'assessment prospettico e retrospettivo dell'efficacia della relazione di hedging e viene confrontata con le variazioni del fair value di uno strumento derivato ipotetico. La relazione di hedging è ritenuta efficace quando il rapporto tra le variazioni di fair value del derivato di copertura e le variazioni di valore del derivato ipotetico è compreso tra 80% e 125%.

La componente efficace della copertura è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo ed accumulata in una riserva di patrimonio netto ed è determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di fair value del derivato di copertura e le variazioni di fair value del derivato ipotetico. La componente inefficace della copertura è contabilizzata a conto economico.

■ 4.18 BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico del periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la Società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla Società per incentivare le dimissioni volontarie, i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono contabilizzati come costo a conto economico se l'accettazione dell'offerta è probabile e se il numero dei dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta è attendibilmente stimabile. I benefici che sono dovuti oltre dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sono attualizzati.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un piano a benefici definiti determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/(perdite) attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario indipendente in base al metodo della Proiezione unitaria del credito.

Utili e perdite attuariali sono rilevate per intero per competenza nel conto economico complessivo e contabilizzate tra le poste del patrimonio netto.

Piani a contribuzione definita

Le società del Gruppo a partire dal 1° gennaio 2007 partecipano a piani pensionistici a contribuzione definita mediante versamenti di contributi a programmi a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui dovuti.

■ 4.19 FONDI PER RISCHI ED ONERI, PASSIVITÀ ED ATTIVITÀ POTENZIALI

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio. È fornita tuttavia informativa al riguardo.

■ 4.20 RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti da cessione di beni sono rilevati quando i rischi e i benefici tipici della proprietà sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi e i costi sono rilevati secondo il principio economico della competenza nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore.

I ricavi derivanti dalla realizzazione di lavori in corso su ordinazione sono rilevati come descritto nel paragrafo dedicato.

Gli interessi sono rilevati al tasso effettivo in base al criterio della competenza temporale.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Tali costi sono quasi interamente riconducibili a costi per il personale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società erogante.

■ 4.21 CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che sono soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costi, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Qualora il contributo fosse correlato a un'attività, per esempio a conti impianto, viene iscritto a conto economico tra i ricavi piuttosto che come posta rettificata del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Successivamente si tiene conto della vita utile del bene per il quale è stato concesso, mediante la tecnica dei risconti.

Un contributo pubblico riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale esso diventa esigibile.

■ 4.22 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati portati a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

■ 4.23 CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Moneta funzionale e di presentazione

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui l'entità opera ("moneta funzionale").

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta alla data di rendicontazione sono rilevati a conto economico.

Conversioni dei bilanci di gestioni estere

Una gestione estera è un'entità, quale una controllata, collegata o joint venture di un'entità che redige il bilancio, le cui attività sono situate o gestite in un paese o in una valuta differente da quelle dell'entità che redige il bilancio. La situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico espressi nella valuta funzionale della gestione estera sono convertiti nella moneta di presentazione del bilancio consolidato al tasso di chiusura dell'esercizio per attività e passività ed ai tassi di cambio alle date delle operazioni per i ricavi e costi di conto economico o conto economico complessivo. Questi ultimi sono convertite al cambio medio di periodo quando questo approssima i cambi alla data delle operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla menzionata conversione e dalla conversione del patrimonio netto di apertura al tasso di chiusura sono rilevate nel conto economico complessivo. L'ammontare complessivo delle differenze di cambio è presentato in una componente separata di patrimonio netto fino alla dismissione della gestione estera.

■ 4.24 CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità. I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo descritto nel paragrafo precedente.

Correzione di errori di esercizi precedenti

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrati al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

Cambiamenti di stima

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente con imputazione degli effetti a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo, nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

■ 4.25 GESTIONE DEI RISCHI E DEL CAPITALE PROPRIO

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio che possono avere dei riverberi sui risultati del Gruppo e per questo sono state varate talune procedure atti a prevenirli. Ricordiamo che tali procedure esprimono gli impegni e le responsabilità e sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Per i relativi dettagli si rimanda al paragrafo XVII della Relazione sulla Gestione. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Per quanto

concerne la Gestione dei rischi, si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla Gestione del Gruppo al paragrafo XVI.

L'esposizione massima al rischio di credito è desumibile più analiticamente nel paragrafo 15 della presente Nota. Con riferimento al rischio di liquidità, inteso come difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie regolate per cassa o tramite un'altra attività finanziaria, si fa presente che la società prevede che vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti (tramite gestione accentrata della tesoreria di gruppo) per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi o rischiare di danneggiare la propria reputazione. Una dettagliata analisi delle scadenze previste per le passività finanziarie è riportata ai paragrafi 21 e 26 della presente Nota. Per quanto riguarda le politiche di gestione del capitale proprio, il Consiglio di Amministrazione prevede il mantenimento di un livello elevato dello stesso al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora il rendimento del capitale, inteso come il risultato delle attività operative in rapporto al patrimonio netto totale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, monitora il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Relativamente al rapporto indebitamento-capitale della società si rimanda a quanto riportato più specificatamente nella Relazione sulla Gestione al paragrafo IX.

■ 4.26 INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente della Società che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dall'Amministratore delegato della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio.

■ 4.27 PARTI CORRELATE

In seguito al Regolamento Consob del 12 marzo 2010, adottato con delibera n. 17221 e, successivamente, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, con decorrenza 1° gennaio 2011, la procedura per l'individuazione e l'effettuazione di operazioni con parti correlate. Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate. Tutti i saldi con le parti correlate sono determinati a normali condizioni di mercato. Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate a normali condizioni di mercato con dirigenti senza responsabilità strategiche delle stesse entità.

■ 4.28 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato annuale sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ad eccezione dei principi e delle interpretazioni di seguito elencati, applicabili dal 1° gennaio 2013.

IFRS 13 - Misurazione del fair value

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value che stabilisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L'adozione del principio non ha comportato effetti.

IAS 1 - Presentazione del bilancio

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel prospetto degli Altri utili/(perdite)

complessivi (Other comprehensive income) in due sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

Modifiche IAS 19 - Benefici ai dipendenti

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel prospetto degli Altri utili o perdite complessivi (Other comprehensive income), in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio, devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel prospetto degli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle

Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo (terzo stato patrimoniale negli schemi di bilancio), mentre nella Nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale terzo stato patrimoniale, a parte le voci interessate.
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
- IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 - Bilanci intermedi - Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci interinali deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al Chief Operating Decision Maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato effetti in termini di misurazione ed ha avuto limitati effetti in termini di informativa sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

IFRS 10 - Bilancio consolidato

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio consolidato che sostituirà il SIC 12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni

nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non porterà effetti sull'area di consolidamento del Gruppo (oppure indicare gli effetti).

IFRS 11 - Accordi di compartecipazione

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in joint venture ed il SIC 13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Modifiche IAS 32 - Strumenti finanziari

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 11 - Joint Arrangements e l'IFRS 12 - Disclosure of Interests in Other Entities. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

Modifiche IAS 36 - Riduzione di valore delle attività

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Modifiche IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione

In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'Hedge Accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty - CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita l'adozione anticipata.

■ 4.29 STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DEL GRUPPO

L'attività della Società non è soggetta a stagionalità.

5 Informativa di settore

63

L'organizzazione e il sistema di rendicontazione adottato è strutturato in divisioni che costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore (IFRS 8) secondo lo schema primario.

I settori dello schema primario sono determinati sulla base delle competenze e mercato di riferimento delle singole società del Gruppo e riflettono il modello di business che è attualmente suddiviso in 4 settori merceologici:

- Finanza
- Pubblica Amministrazione
- Industria e Servizi
- Telco e Utilities.

I ricavi ed i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari settori, sono stati attribuiti in relazione ai margini di contribuzione degli stessi.

(Importi in euro)

Informativa di settore gruppo Engineering	Finanza		Pubblica Amministrazione		Industria e Servizi		Telco e Utilities		Totale	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
	Ricavi netti	139.159.644	137.311.438	257.190.798	258.361.313	168.509.903	159.925.279	235.241.534	198.874.231	800.101.879
Risultato operativo lordo (Ebitda)	19.397.810	15.060.005	39.089.600	39.679.261	12.243.878	14.507.375	30.095.623	23.352.354	100.826.911	92.598.995
%	13,9%	11,0%	15,2%	15,4%	7,3%	9,1%	12,8%	11,7%	12,6%	12,3%
Ammortamenti e accantonamenti	7.846.966	6.646.546	14.935.140	9.991.355	8.580.681	5.902.094	16.415.790	5.961.301	47.778.577	28.501.295
Risultato Operativo (Ebit)	11.550.844	8.413.459	24.154.460	29.687.906	3.663.197	8.605.281	13.679.833	17.391.053	53.048.334	64.097.699
%	8,3%	6,1%	9,4%	11,5%	2,2%	5,4%	5,8%	8,7%	6,6%	8,5%
Proventi (Oneri) finanziari netti									(5.752.995)	(3.675.301)
Proventi (Oneri) da partecipazioni									33.279.041	(1.226.230)
Imposte									27.542.134	16.991.313
Utile/(Perdita) da attività operative cessate									0	0
Utile di periodo									53.032.246	42.204.855
Utile del periodo di pertinenza di terzi									(78.839)	773.919
Utile del periodo del Gruppo									53.111.085	41.430.936
Investimenti netti	31.310.389	28.525.697	24.847.365	17.582.047	13.101.611	22.113.656	34.443.517	39.890.923	103.702.883	108.112.323
Attività correnti	127.898.564	102.620.958	427.262.894	374.920.871	117.201.556	129.384.412	217.572.198	193.918.043	889.935.212	800.844.284
Passività	119.762.625	97.407.851	286.383.750	227.767.134	76.512.271	125.118.349	154.932.671	153.584.877	637.591.316	603.878.211

Note esplicative al Bilancio Consolidato

Per i commenti relativi ai risultati dell'Informativa di settore, si rimanda al punto VIII del presente documento.

A) Attivo non corrente

6 Immobili, impianti e macchinari

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	31.960.629	27.301.243	4.659.385

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari, avvenuta nel periodo, è la seguente:

(Importi in euro)							
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Saldo al 01.01.2012	9.159.558	2.759.858	13.078.901	2.462.813	0	1.787.372	29.248.501
Impatto Delta Cambio	0	(11.706)	0	(7.949)	0	(6.488)	(26.143)
Incremento	0	1.306.453	5.021.059	77.622	0	194.152	6.599.286
Decremento	0	(362.275)	(22.960.273)	(85.568)	0	(31.353)	(23.439.469)
Incremento fondo ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Decremento fondo ammortamenti	0	39	22.944.946	65.300	0	4.077	23.014.362
Ammortamento	(294.399)	(599.684)	(6.007.091)	(626.031)	0	(522.259)	(8.049.464)
Movimento area consolidamento	0	(17.320)	(11.893)	(11.580)	0	(5.036)	(45.829)
Saldo al 31.12.2012	8.865.159	3.075.365	12.065.648	1.874.606	0	1.420.465	27.301.243
Mov. apertura area consolid.	0	0	3.243.899	88.674	46	5.696.258	9.028.876
Impatto Delta Cambio	0	(12.009)	(24.836)	(15.980)	0	(17.026)	(69.851)
Incremento	0	552.242	4.747.382	683.461	0	550.963	6.534.047
Decremento	0	(170.693)	(1.394.761)	(231.367)	0	(27.059)	(1.823.879)
Incremento fondo ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Decremento fondo ammortamenti	0	73.700	1.372.398	202.727	0	27.059	1.675.884
Ammortamento	(294.399)	(645.586)	(7.143.568)	(582.052)	0	(2.009.726)	(10.675.331)
Movimento area consolidamento	0	0	(10.361)	0	0	0	(10.361)
Saldo al 31.12.2013	8.570.760	2.873.020	12.855.801	2.020.069	46	5.640.934	31.960.629

Nella voce Movimenti apertura area di consolidamento sono stati evidenziati i saldi di apertura al 1° maggio 2013 della società Engineering.mo S.p.A..

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti di significativo importo o per i quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

L'incremento della voce Impianti e macchinari, pari a euro 552.242, è relativo alla posa in opera di nuovi impianti elettrici, di condizionamento e telecomunicazioni in diverse sedi, mentre il decremento di euro 170.693 al netto del fondo ammortamento di 73.700 euro è dovuto ad impianti dismessi nell'anno.

L'incremento della voce Attrezzature industriali e commerciali, pari a euro 4.747.382, è riconducibile principalmente all'acquisto di server, personal computer (sia per attività di business che per uso interno) e macchine per ufficio, mentre i decrementi, pari a 1.394.761 euro, sono principalmente dovuti alla rottamazione e/o donazione di computer ormai obsoleti e ammortizzati.

7 Attività immateriali

65

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Attività immateriali	22.359.887	21.755.529	604.358

La movimentazione delle attività immateriali è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. Ind. Utiliz. Op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale
Saldo al 01.01.2012	0	21.722.438	1.586	905.700	1.750.769	24.380.494
Impatto Delta Cambio	0	(21.884)	0	0	0	(21.884)
Incremento	905.700	1.707.206	0	(705.700)	6.108.904	8.016.110
Decremento	0	(216.864)	0	0	0	(216.864)
Incremento fondo ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Decremento fondo ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	(301.900)	(9.220.258)	(419)	0	(878.686)	(10.401.263)
Movimento area consolidamento	0	0	(1.063)	0	0	(1.063)
Saldo al 31.12.2012	603.800	13.970.638	104	200.000	6.980.987	21.755.529
Movimento apertura area consolidamento	0	1.257.586	0	0	0	1.257.586
Impatto Delta Cambio	0	(69.765)	0	0	553	(69.211)
Incremento	0	2.673.688	0	1.620.049	5.406.168	9.699.905
Decremento	0	(47.650)	0	(200.000)	0	(247.650)
Incremento fondo ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Decremento fondo ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	(301.900)	(6.890.998)	(104)	0	(2.843.269)	(10.036.271)
Movimento area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31.12.2013	301.900	10.893.499	0	1.620.049	9.544.439	22.359.887

Nella voce Movimenti apertura area di consolidamento sono stati evidenziati i saldi di apertura al 1° maggio 2013 della società Engineering.mo S.p.A..

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento complessivo di euro 9.699.905 dovuto essenzialmente alla capitalizzazione effettuate nel corso dell'anno dalla società incorporata Engineering.IT S.p.A.:

- l'incremento di euro 2.673.688 nella voce Diritti di Brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno è imputabile all'acquisto di nuove licenze software.
- l'incremento di 1.620.049 euro relativo alle immobilizzazioni in corso riguarda la capitalizzazione dei costi sostenuti nel 2013 per lo sviluppo di un software denominato "Suite Tri-box". Lo sviluppo del nuovo applicativo web, che si concluderà nel secondo semestre 2014, consentirà al Gruppo di rafforzare la propria posizione nel business di riferimento nonché di ampliare i propri ricavi. Tale capitalizzazione è costituita da 923 mila euro di costi esterni e da 697 mila euro di costi di personale.
- la voce Altre Immobilizzazioni si incrementa di 5.403.817 euro in seguito all'allocazione dell'avviamento rilevato nel 2012 al momento dell'acquisizione (1° novembre 2012) di un ramo d'azienda della società Software e Sistemi Avanzati S.p.A., denominato Ramo S.E.S.A.. La Purchase Price Allocation ai sensi dell'IFRS 3 è stata effettuata con riferimento alla data di acquisizione del controllo. La valutazione al fair value, delle attività e delle passività, del Ramo S.E.S.A ha portato ad identificare:
 - il Portafoglio ordini non eseguito, come da valutazione reddituale attualizzata della marginalità residua prospettica derivanti da tali ordini inclusiva della quota Tax Acquisition Benefit. L'importo determinato è pari a 1.420.233 euro al quale è stato attribuita una vita utile di 4 anni.

- La Customer Relationship cioè i benefici derivanti dall'acquisizione delle relazioni dei clienti ceduti alla data di acquisto del ramo. L'importo determinato è pari a 3.983.585 euro al quale è stato attribuito un periodo di ammortamento di 4 anni.

La determinazione del valore iscritto tra le immobilizzazioni è stata effettuata attraverso un processo di stima delle attività al fair value, ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 3, effettuato con il supporto di un perito indipendente e basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo.

Il periodo medio di ammortamento residuo è il seguente:

(Importi in euro)		
Descrizione	Anni di Ammortamento Residui	Importo Residuo
Costi di sviluppo	1	301.900
Totale Costi di sviluppo		301.900
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	1	2.287.989
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	2	2.540.901
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	3	1.478.689
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	4	15.698
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	5	4.570.222
Totale Diritti di brevetto Industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno		10.893.499
Immobilizzazioni In corso	1	1.620.049
Totale Immobilizzazioni in corso		1.620.049
Altre immobilizzazioni	4	8.379.725
Altre immobilizzazioni	9	1.164.714
Totale Altre immobilizzazioni		9.544.439
Totale Immobilizzazioni immateriali	10	22.359.887

8 Avviamento

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Avviamento	48.973.445	58.724.551	(9.751.106)

Il saldo è così composto:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Avviamento Finanza	22.558.000	22.558.000	0
Avviamento Pubblica Amministrazione	4.419.508	4.419.508	0
Avviamento Industria e Servizi	2.096.850	6.444.139	(4.347.289)
Avviamento Telco e Media	6.856.086	12.259.903	(5.403.817)
Avviamento Energy e Utilities	13.043.000	13.043.000	0
Totale	48.973.445	58.724.551	(9.751.106)

Il decremento dell'avviamento Industria e Servizi è riconducibile essenzialmente alla svalutazione dell'avviamento di Dynpro S.A. per circa 3,9 milioni di euro e alla contestuale riduzione di valore del medesimo per circa 0,4 milioni di euro a causa della variazione media del tasso di cambio EUR/BRL.

Il decremento dell'avviamento Telco e Media è riferito all'allocazione definitiva del ramo d'azienda della società Software e Sistemi Avanzati S.p.A. (S.E.S.A.) tra le attività immateriali, come meglio descritto nel precedente paragrafo 7.

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2013 iscritto nello stato patrimoniale consolidato del gruppo Engineering è pari a 48.973.445 euro in decrescita di 9.751.106 euro rispetto ai 58.724.551 del 2012.

La tabella sottostante elenca le CGU sottoposte a test:

Divisione Finanza	Avviamento Finanza	21.603.000 euro
Nexen	Avviamento Finanza	955.000 euro
Divisione PAL e Sanità	Avviamento PA	4.419.508 euro
OverIT	Avviamento I&S	1.149.000 euro
Dynpro Sistemas	Avviamento I&S	4.677.763 euro
Divisione Telco e Media	Avviamento T&M	6.856.087 euro
Divisione Energy e Utilities	Avviamento E&U	13.043.000 euro
Totale		52.703.358 euro

Procedendo ad un'analisi del valore totale degli avviamenti, per il combinato disposto dai principi contabili internazionali IAS 36 e IFRS 3 *revised*, il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2013 che è stato sottoposto a test di consistenza è di 52.703.358 euro.

Sulla base dei test effettuati secondo criteri in linea con il disposto normativo descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore complessivo di goodwill testato è stato ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento relativo alla CGU Dynpro Sistemas svalutato per un valore pari a circa 3,9 milioni di euro in funzione delle prospettive di business non più allineate alle valutazioni effettuate negli esercizi precedenti.

Per le restanti CGU non sono invece emersi alla data elementi tali da indurre la Società a ricorrere ad alcuna ulteriore svalutazione.

Il saldo degli avviamenti è stato testato a livello di singola CGU, identificando queste ultime come unità generatrici di autonomi flussi di cassa.

Per la definizione di CGU, in linea con quanto già effettuato nel corso del 2012, si è fatto esplicito riferimento a:

- caratteristiche del business di riferimento;
- regole di funzionamento e normative dei mercati in cui le singole CGU operano e hanno operato;
- struttura e organizzazione tecnico-gestionale di Gruppo;
- criteri e strumenti di reportistica di monitoraggio del management.

Si fa presente, qualora fosse ancora necessario, che la stima del valore recuperabile delle CGU elencate è stata determinata sulla base di criteri improntati alla prudenza e nel rispetto dei dettami dei principi contabili di riferimento nonché in coerenza con la prassi valutativa in ambito IFRS.

Nello specifico, per l'identificazione del valore recuperabile - il valore d'uso delle CGU - ottenuto tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari (DCF Model) estrapolati dai piani economico-patrimoniali quadriennali redatti dal Management competente per area divisionale e approvati dal Consiglio di Amministrazione, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) stima dei flussi finanziari futuri generati dall'entità considerata;
- b) aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- c) costo del denaro, pari al tasso corrente d'interesse privo di rischio di mercato;
- d) costo per l'assunzione del rischio connesso all'incertezza implicita nella gestione della CGU;
- e) altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

I parametri utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa e del Terminal Value usciti dal modello DCF più sopra richiamato sono stati individuati come segue (fra parentesi, se differenti, i dati utilizzati per Dynpro):

- tasso free risk pari al rendimento lordo del BTP 5 anni asta 30 gennaio 2014 > 2,43% (3,00%);

- premio per il rischio pari allo spread medio dei Risk Premium dei Paesi Baa2 (Italia) rispetto alla tripla A > 6,9% (6,40%);
 - costo del debito pari al costo medio dell'indebitamento (a lungo e a breve) del Gruppo > 2,95% (8,00%);
 - beta unlevered pari a 1;
 - LTG pari a 0,5%.
- Per un WACC del 9,33%.

Si è inoltre provveduto a limitare l'incidenza della componente relativa al Terminal Value fino ad un massimo del 70% della somma complessiva dei Free Cash Flow attualizzati e del Terminal Value stesso.

9 Investimenti in partecipazioni

Partecipazione in società collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio ed altri investimenti in partecipazioni

Di seguito sono indicati i valori di bilancio e le frazioni di patrimonio netto afferenti alle partecipazioni in imprese collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici approvati dagli Organi di Amministrazione delle rispettive società.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Investimenti in partecipazioni	408.923	331.000	77.923

Movimenti delle partecipazioni

(Importi in euro)						
Partecipazioni in	Valore al 31.12.2012	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Impatto Delta Cambio	Valore al 31.12.2013
In imprese collegate	331.000	83.923	0	(6.000)	0	408.923
Totale	331.000	83.923	-	(6.000)	-	408.923

b) Imprese collegate

Il quadro delle partecipazioni in società collegate è il seguente:

(Importi in euro)									
	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2012	%
Engineering Fonderie Multimediali S.p.A.*	Roma	19.806		214.850	19.806		(141.247)	6.000	30
Consorzio Engbas Servizi Globali	Firenze	51.672	6	50.000	51.666		(865)	25.000	50
Sicilia e-Servizi S.p.A.	Palermo	126.087.605	125.142.502	500.000	945.103	39.555.490	(177.774)	245.000	49
In Italia - Il consorzio dell'informatica	Roma	195.859	446	200.000	194.484		96	50.000	25
CENTO-6 S.c.a.r.l.	Milano	4.606	484	20.000	4.121		(6.623)	5.000	25
Totale								331.000	

* Società in liquidazione

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di Periodo	Valore al 31.12.2013	%
SI Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende			30.000				1.800	24
SI Lab – Sicilia S.c.a.r.l.		30.323	323	30.000	30.000			3.525	24
Consorzio Sirio	Palermo	796.805	656.394	5.000	140.411	66.949	(5.820)	78.598	40
Consorzio Engbas Servizi Globali	Firenze	51.672	6	50.000	51.666		(865)	25.000	50
Sicilia e-Servizi S.p.A.	Palermo	141.204.172	140.102.751	500.000	1.101.421	24.256.184	156.319	245.000	49
In Italia - Il consorzio dell'informatica	Roma	195.026	446	200.000	194.580		96	50.000	25
CENTO-6 S.c.a.r.l.	Milano	4.606	484	20.000	4.121		(6.623)	5.000	25
Totale								408.923	

I dati delle società collegate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

10 Crediti per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività sia nel corrente periodo che nei precedenti in quanto si ritiene probabile la realizzazione di un reddito fiscale positivo. Sono relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i valori fiscalmente riconosciuti di alcune poste di bilancio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti per imposte differite	32.983.418	31.133.932	1.849.486

Le imposte differite attive sono calcolate con le aliquote vigenti (IRES 27,5% e IRAP in base alle delibere regionali) sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013		31.12.2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Accantonamento premi dipendenti	4.102.315	1.176.062	3.164.270	907.238
Ammortamenti IAS	8.488.285	2.334.279	4.310.972	1.308.665
Avviamenti	1.327.525	416.843	945.121	294.468
Emolumenti Amministratori	800.700	220.192	1.019.761	280.434
Fair Value derivato	18.019	4.955	108.529	29.845
Fondo svalutazione crediti	18.808.624	5.201.583	12.453.245	3.434.272
Fondo Rischi	17.495.948	4.992.993	4.588.349	1.359.552
Incentivo esodo	18.761.332	5.159.367	338.231	93.013
Perdite fiscali	32.452.162	8.924.345	71.307.706	19.609.619
Rettifiche per adeguamenti IFRS	2.917.329	916.041	25.602	8.039
Rettifiche per adeguamenti IFRS IAS 19	5.685.120	1.563.408	7.281.631	2.002.449
Varie	6.515.401	2.073.350	5.360.180	1.806.337
Totale	117.372.761	32.983.418	110.903.596	31.133.932

La voce Varie si riferisce essenzialmente all'impatto fiscale su accantonamenti per fatture da emettere e da ricevere relativi alla società controllata Engineering do Brasil, che produrrà i suoi effetti a livello civilistico nel momento della manifestazione finanziaria.

Si rappresenta di seguito la movimentazione dei crediti per imposte differite:

(Importi in euro)	
Descrizione	Crediti per imposte differite
Saldo al 01.01.2012	30.551.004
Incremento	5.243.138
Decremento	(4.537.050)
Movimento area consolidamento	(123.159)
Saldo al 31.12.2012	31.133.932
Movimento apertura area consolidamento	11.203.751
Impatto Delta Cambio	(361.072)
Incremento	8.953.267
Decremento	(18.052.568)
Movimento area consolidamento	106.108
Saldo al 31.12.2013	32.983.418

Il decremento dei crediti per imposte differite attive dipende principalmente dall'utilizzo delle imposte anticipate sulle perdite fiscali mentre l'incremento è ascrivibile allo stanziamento in bilancio di fondi rischi.

11 Altre attività non correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività non correnti	5.038.252	6.165.593	(1.127.341)

Come meglio dettagliato in seguito rientrano nella voce gli Investimenti in altre imprese, attività finanziarie non correnti e attività residuali, che registrano una variazione nel saldo di periodo negativa per (1.127.341) euro, così composta:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
In altre imprese	627.737	677.094	(49.357)
Attività finanziarie non correnti	4.410.515	5.488.499	(1.077.984)
Totale	5.038.252	6.165.593	(1.127.341)

a) Investimenti in altre imprese

Movimenti delle partecipazioni in altre imprese

(Importi in euro)

Partecipazioni in altre imprese	Valore al 31.12.2012	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Delta cambio apertura	Valore al 31.12.2013
Banca Popolare di Credito e Servizi	7.747					7.747
Comitato Prom. Banca dell'Urbe	6.197					6.197
Consorzio Cifte	3.749					3.749
Banca Credito Cooperativo Roma	1.033					1.033
Know Change S.r.l.	15.488					15.488
Terzo Millennio S.r.l.	1.033					1.033
Consorzio Foodnet	700					700
Consorzio Fastigi	10.919					10.919
Global Riviera	1.314					1.314
Tecnoalimenti S.c.p.a.	65.832					65.832
Gene. S.l. S.c.r.l.	396					396
Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.	36.314					36.314
Consorzio E.O.S.	2.000					2.000
Distretto Technol.Micro E Nanosistemi S.c.r.l.	34.683					34.683
Wimatica S.c.a.r.l. (Da Esel)	6.000					6.000
S.I.R.E. S.p.A.	15.000					15.000
Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a.r.l.	400					400
Consorzio Cefriel	43.512					43.512
Consorzio Abi Lab	1.000					1.000
Consorzio Sirio	78.598		(78.598)			0
Editrice D.U.E.M.I.L.A Soc. Coop. a.r.l.	10.000					10.000
Consorzio Co.Di.Log	1.000					1.000
Partecipazione Ce.R.T.A.	360					360
Consorzio B.R.A.I.N.	4.500					4.500
Consorzio Arechi Ricerca	5.000					5.000
Cross Ideas S.r.l.	2.000		(2.000)			0
Consorzio Health Innovation Hub	3.000					3.000
EIT ICT LABs Trento	2.000					2.000
Smart Energia	111.111				(19.019)	92.092
EHealthnet S.c.a.r.l.	10.800					10.800
Roma Capitale Investments Foundation	0	10.000				10.000
Partec. Cons. Cueva	7.747					7.747
Partecip Elea	40					40
Partec. Cons. Appel	1.033					1.033
Partecip. Cf Pro (Ao)	1.833					1.833
Partec. Cons.Oikos	26					26
Partec. Cons. Idroelettrica	50					50
Partec. Cons. Kit-Key	52					52
Partec. Cons. Idroenergia	516					516
Distretto Ligure Delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l.	0	20.000				20.000
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	0	20.000				20.000
Caf Italia 2000 S.r.l.	0	260				260
Seta S.r.l.	82.192					82.192
Servizi Previdenziali S.p.A.	101.918					101.918
Totale	677.094	50.260	(80.598)		(19.019)	627.737

Le partecipazioni in altre imprese hanno registrato un incremento di 50.260 euro per effetto di nuovi investimenti. Il decremento di 80.598 euro è relativo essenzialmente alle riclassifica della partecipazione nel Consorzio Sirio tra le collegate da parte della Capogruppo così come riportato in tabella.

b) Attività finanziarie non correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti fiscali e imposte estere	3.554.801	4.328.283	(773.482)
Depositi cauzionali	427.256	1.160.216	(732.960)
Altri	428.457	0	428.457
Totale	4.410.515	5.488.499	(1.077.984)

Le Attività finanziarie non correnti, pari a 4.410.515 euro, sono costituite principalmente da:

- 3.554.801 euro relativi ai crediti per imposte pagate all'estero, in seguito alle attività fatturate in Brasile, Grecia e Argentina, vantati dalla Capogruppo a seguito della fusione della controllata Engineering.IT S.p.A.. Per tali crediti è stato appostato un fondo pari 3.263 mila euro a parziale copertura del probabile rischio di mancata esigibilità entro la scadenza naturale, trattandosi di crediti sorti nel 2008, ante consolidato fiscale e recuperabili in 8 anni come previsto dalla normativa vigente.
- 427.256 euro attinenti a depositi cauzionali su immobili in locazione delle varie sedi aziendali.
- La voce Altri si riferisce a un prestito obbligazionario da parte della Capogruppo per il quale è stato appostato un fondo dello stesso importo a copertura del rischio di inesigibilità.

C) Attivo corrente

12 Rimanenze

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Rimanenze	230.724	297.968	(67.244)

La voce Rimanenze include merci e licenze d'uso di prodotti acquistate e destinate alla rivendita.

13 Lavori in corso su ordinazione

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	132.078.269	143.368.240	(11.289.971)

I lavori in corso su ordinazione, esposti al netto degli anticipi, hanno la seguente composizione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	143.368.240	147.531.091	(4.162.851)
Delta cambio apertura	(1.230.387)	0	(1.230.387)
Movimento area consolidamento	(525)	0	0
Adeguamenti e variazioni lavori in corso	(460.788)	107.439	(568.228)
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite	323.719.783	332.136.763	(8.416.981)
Fatturazione avanzamento lavori	(333.318.051)	(336.407.053)	3.089.002
Totale	132.078.271	143.368.240	(11.289.969,62)

14 Crediti commerciali

73

Il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti è esposto al costo ammortizzato ed il valore approssima il fair value. Il valore afferisce a crediti nei confronti di istituti bancari, utilities, industria, servizi, Pubblica Amministrazione e società operanti nel mercato delle telecomunicazioni.

Le caratteristiche operative delle attività del Gruppo giustificano l'elevato ammontare dei crediti su cui influiscono la pubblica amministrazione, la durata contrattuale, l'entità e l'accadimento di eventi tra cui il collaudo dei progetti. I crediti verso la clientela sono interamente esigibili entro dodici mesi.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali	562.207.687	518.538.751	43.668.936

Si riporta di seguito il dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Verso clienti	465.040.815	445.125.958	19.914.857
Verso imprese collegate	89.406.130	65.849.859	23.556.271
Altri	7.760.741	7.562.934	197.808
Totale	562.207.687	518.538.751	43.668.936

a) Verso clienti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti per fatture emesse	415.985.062	401.967.802	14.017.259
di cui scaduto	192.645.374	187.354.474	5.290.899
Crediti per fatture da emettere	76.346.937	64.894.651	11.452.287
Note credito da emettere a clienti	(361.968)	(470.075)	108.107
Fondo svalutazioni crediti	(25.377.624)	(19.723.436)	(5.654.188)
Fondo svalutazioni per interessi di mora	(1.551.593)	(1.542.984)	(8.608)
Totale	465.040.815	445.125.958	19.914.857

La voce Crediti verso clienti è pari a 465.040.815 euro a fronte dei quali vi è un fondo svalutazione crediti per un ammontare di euro 25.377.624 ritenuto congruo e sufficiente a coprire le eventuali perdite future.

Nel corso dell'anno il fondo si è movimentato per tener conto, nell'ottica del principio della prudenza, dei rischi di esigibilità correlati a crediti con maggiore anzianità e dei crediti per i quali sono in corso vertenze legali atte a sancire il pieno diritto del Gruppo al riconoscimento integrale del credito.

Di seguito si espone l'analisi dei crediti scaduti per settore merceologico:

(Importi in euro)

Descrizione	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2012
	30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	12.080.676	7.134.527	9.571.796	5.591.283	58.350.238	92.728.521
Finanza	16.856.955	3.555.231	460.522	376.538	6.541.015	27.790.261
Industria e Servizi	13.264.139	4.474.034	1.332.058	1.185.443	17.990.245	38.245.920
Telco e Utilities	13.614.111	2.538.953	3.253.140	1.367.640	7.815.930	28.589.773
Totale	55.815.882	17.702.745	14.617.516	8.520.903	90.697.429	187.354.474

(Importi in euro)

Descrizione	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2013
	30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	12.445.788	10.502.282	5.447.632	6.121.332	56.188.201	90.705.234
Finanza	7.921.518	2.363.195	967.779	1.877.114	3.390.808	16.520.413
Industria e Servizi	14.981.005	9.570.389	1.855.897	2.264.911	19.446.077	48.118.278
Telco e Utilities	13.338.277	3.449.556	7.728.778	1.548.581	11.236.257	37.301.449
Totale	48.686.588	25.885.422	16.000.085	11.811.937	90.261.342	192.645.374

Lo scaduto oltre i 120 giorni afferisce principalmente la Pubblica Amministrazione centrale e locale che attua politiche di pagamenti solo in relazione alle disponibilità di cassa e non alle pattuizioni contrattuali; inoltre gli enti impongono clausole contrattuali che condizionano i pagamenti in ordine ad eventi come la completa realizzazione dei progetti che hanno durata anche pluriennale. È confermata, sulla base delle informazioni a noi note, che non si evidenziano rischi di inesigibilità se non per la parte prevista al fondo svalutazioni crediti il cui accantonamento viene effettuato dopo una valutazione analitica per singolo cliente.

b) Verso imprese collegate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti per fatture emesse	61.767.295	44.982.476	16.784.818
Crediti per fatture da emettere	28.702.489	21.904.370	6.798.119
Fondo svalutazioni crediti	(1.063.654)	(1.036.988)	(26.666)
Totale	89.406.130	65.849.859	23.556.271

L'importo Crediti verso imprese collegate, pari a 89.406.130 euro al netto del fondo svalutazione, è rappresentato totalmente dai crediti verso la società Sicilia e Servizi S.p.A. (di seguito SISE), società partecipata al 49%, la cui maggioranza (51%) è detenuta dalla Regione Sicilia. Tale società è stata costituita nel dicembre 2005, a seguito della gara indetta dalla stessa Regione Sicilia nel marzo 2005 e aggiudicata a Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. (di seguito SISEV) nel settembre 2005, per lo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali e la realizzazione della piattaforma telematica integrata dell'intera regione siciliana. Le relazioni tra la Regione, SISE e SISEV sono state poi dettagliate e disciplinate con successiva convenzione stipulata tra le parti in data 21 maggio 2007.

In relazione ai crediti sopra menzionati (oltre ad 14.882.248 euro di lavori in corso su ordinazione, per una totale esposizione della società verso la SISE di 104.288.378 euro) e nell'interesse comune, il 9 ottobre 2012 SISEV, la Regione Siciliana e SISE hanno sottoscritto un "accordo" che disciplinava, tra l'altro, un piano di rientro del credito di SISEV che aveva come data ultima di scadenza il 31 dicembre 2013. Tale accordo evidenziava inoltre che la Regione Siciliana si obbligava ad effettuare le procedure di verifica e, garantiva che avrebbe dotato la SISE di tutti gli strumenti tecnici ed economici affinché quest'ultima potesse correttamente adempiere alle obbligazioni che, in esecuzione di "accordo", venivano assunte nei confronti di SISEV.

Nel corso del 2013, tuttavia, SISE e la Regione Siciliana hanno solo parzialmente ottemperato al piano di rientro dei crediti contenuto nell'accordo, pur non eccependo alcuna contestazione in merito alla corretta esecuzione ed alla qualità delle prestazioni. A fronte dei mancati pagamenti di SISE, la Società depositava presso il Tribunale di Palermo la richiesta di ingiunzione al pagamento per un importo pari a 30.051.531 euro iva inclusa, e conseguentemente SISE chiedeva ed otteneva in data 2 ottobre 2013 la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo per un importo pari a 93.163.203 euro. Entrambi i procedimenti hanno trovato l'opposizione delle controparti e sono tuttora in corso.

Il 22 dicembre 2013, scaduta la Convenzione Quadro, l'Amministrazione Regionale ha richiesto alla Società SISEV di continuare a garantire le proprie prestazioni, tale disponibilità è stata concessa a fronte di un rinnovato orientamento positivo della Regione Siciliana e di SISE a far fronte ai propri obblighi ed in particolare al pagamento dei crediti maturati da SISEV. A valle di ciò in data 1° febbraio 2014 le parti (Regione Siciliana, SISE e SISEV) sono state convocate per un incontro dal Prefetto di Palermo presso la sede della Prefettura, durante il quale il rappresentante della Regione Siciliana ha confermato la disponibilità alla rimodulazione del piano di rientro contenuto nell'accordo del 9 ottobre 2012. Per quanto concerne la contrattualizzazione, sono attualmente in corso incontri congiunti volti a perfezionare il nuovo accordo compreso il citato piano di rientro. Si segnala inoltre che è stata convocata, per il giorno 19 marzo 2014 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 2014 in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci di SISE per la revoca della liquidazione della società posta in essere nel mese di novembre 2013.

Considerata la legittimità degli affidamenti effettuati e la corretta esecuzione delle prestazioni, preso atto della richiesta effettuata dall'Amministrazione Regionale di continuare a garantire le prestazioni nonostante la Convenzione Quadro sia scaduta e sulla base della disponibilità confermata dal rappresentante della Regione siciliana a rimodulare il piano di rientro contenuto nell'accordo del 9 ottobre 2012, delle azioni giuridiche intraprese e delle ulteriori informazioni a loro disposizione, e con il conforto anche dal parere del legale patrocinante, i crediti ed i lavori in corso iscritti in bilancio si considerano correttamente originati ed esigibili.

Per le ulteriori considerazioni effettuate sul rischio di crediti si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Tutte le attività risultano effettuate e rendicontate. Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.063.654 euro, determinato secondo la prudente valutazione degli Amministratori, risulta essere congruo a coprire eventuali contestazioni da parte del cliente.

c) Verso altri

I Crediti verso altri sono principalmente relativi a risconti di costi riguardanti noleggi, assicurazioni, manutenzione pacchetti software, licenze d'uso e altri.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Risconti attivi commerciali	7.760.741	7.562.934	197.808
Totale	7.760.741	7.562.934	197.808

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività correnti	55.971.250	43.973.891	11.997.359

Le Altre attività correnti si distinguono come segue:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Attività finanziarie correnti	18.277.936	11.532.934	6.745.002
Altri	37.693.314	32.440.957	5.252.357
Totale	55.971.250	43.973.891	11.997.359

a) Attività finanziarie correnti

Le Attività finanziarie correnti sono così suddivise:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso Erario	17.037.649	10.609.283	6.428.366
Crediti verso istituti previdenziali	1.240.286	923.651	316.636
Totale	18.277.936	11.532.934	6.745.002

I Crediti verso Erario sono riferiti principalmente a quanto segue:

- per 7.565.096 euro all'istanza di rimborso presentata l'anno precedente per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'articolo 2, comma 1-*quater*, del D. Lgs. 201/2011;
- per 3.947.946 euro a crediti IRES e IRAP. L'importo è la differenza tra gli acconti versati e le ritenute applicate e i fondi imposte calcolati al 31 dicembre 2013.
- per 2.403.454 euro a crediti acquisiti principalmente dalla società incorporata per imposte pagate all'estero;
- per 233.507 a euro crediti verso Equitalia per pignoramenti verso terzi, nostri clienti, a garanzia di cartelle in attesa di sgravio;
- per 413.777 euro relativi a crediti verso l'Erario per IVA da recuperare.

b) Altri

La voce Altri comprende:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Contributi per la ricerca applicata	33.020.166	29.909.585	3.110.581
Costi di competenza futuro esercizio	558.783	294.982	263.801
Altri	4.114.365	2.236.390	1.877.975
Totale	37.693.314	32.440.957	5.252.357

I crediti per la ricerca applicata si riferiscono a crediti non ancora incassati relativi a progetti finanziati dalla Comunità Europea ed Enti Pubblici.

16 Disponibilità liquide

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Disponibilità liquide	139.447.283	94.665.435	44.781.848

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari.

Tale voce include un conto corrente vincolato – “Escrow Account” – pari a circa 5,5 milioni di euro, creato a seguito dell’acquisizione di T-Systems Italia S.p.A., oggi Engineering.mo S.p.A., che accoglie l’importo finanziario, versato da T- Systems International GmbH, dei debiti presenti in bilancio alla data di acquisizione da parte del gruppo Engineering relativamente ai valori da corrispondere agli aderenti all’accordo sindacale di uscite volontarie.

I depositi bancari e postali sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Le Disponibilità liquide sono rappresentate da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Depositi bancari e postali	139.405.689	94.636.371	44.769.318
Denaro e valori presenti in cassa	41.594	29.063	12.530
Totale	139.447.283	94.665.435	44.781.848

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo IX del presente documento.

17 Informazioni sul patrimonio netto

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	394.068.449	342.377.921	51.690.528

Le variazioni si evidenziano nella tabella di seguito riportata:

(Importi in euro)

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2012	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2013
Capitale sociale	31.875.000	0	0	31.875.000
Azioni proprie in portafoglio	(790.569)	0	0	(790.569)
Totale capitale sociale	31.084.431	0	0	31.084.431
Riserve legale	6.375.000	0	0	6.375.000
Riserva acquisizione azioni proprie	87.978.827	0	0	87.978.827
Riserva di fusione	12.143.385	0	0	12.143.385
Riserva per conversione di valuta	(371.745)	0	(118.839)	(490.584)
Altre riserve	321.721	1.080.000	0	1.401.721
Totale riserve	106.447.188	1.080.000	(118.839)	107.408.349
Utile indiviso esercizi precedenti	161.530.356	35.282.063	0	196.812.420
Prima applicazione IAS/IFRS	2.221.746	3.583.826	0	5.805.572
Utili/(perdite) attuariali IAS19	(2.858.199)	1.166.847	(2.344.384)	(4.035.735)
Riserva fair value copertura flussi finanziari per quota efficace	(78.684)	65.620	0	(13.064)
Utili/(perdite) portati a nuovo	160.815.220	40.098.357	(2.344.384)	198.569.193
Utile/(perdita) dell'esercizio	41.430.936	53.111.085	(41.430.936)	53.111.085
Totale patrimonio netto di Gruppo	339.777.775	94.289.441	(43.894.158)	390.173.058
Capitale e riserve di terzi	1.826.227	2.148.003	0	3.974.230
Utili/(perdite) di esercizio di pertinenza di terzi	773.919	0	(852.758)	(78.839)
Totale patrimonio netto	342.377.921	96.437.444	(44.746.917)	394.068.449

18 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di 31.875.000 euro ed è suddiviso in n. 12.500.000 azioni del valore nominale di 2,55 euro cadauna.

Le azioni proprie in portafoglio sono n. 310.027 e sono valutate al costo di acquisto. Per un valore complessivo di 6.711.246 euro. Sono iscritte per il valore nominale in diminuzione del capitale sociale (790.569 euro) e per la rimanente parte (5.920.677 euro) in diminuzione degli utili portati a nuovo, come previsto dalle disposizioni introdotte dallo IAS 32. Il prezzo medio di carico è di 21,6473 euro per azione.

In data 24 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato un piano di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 2.500.000 azioni in un arco di tempo massimo di 18 (diciotto) mesi.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate e non esistono azioni gravate da vincoli nella distribuzione dei dividendi ad eccezione di quanto previsto dall'art. 2357 c.c. per le azioni proprie.

19 Riserve

Si specifica di seguito la possibilità di utilizzo e distribuzione delle Riserve:

- Riserva legale:
la riserva legale di 6.375.000 euro è disponibile per copertura perdite ma non distribuibile.
- Riserva per acquisto azioni proprie:
di 87.978.827 euro non è disponibile né distribuibile.
- Altre riserve pari a 1.401.721 euro sono relative:
 - Riserva speciale ricerca applicata di 81.721 euro è disponibile e distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca Egov di 72.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca Erp Light di 168.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva Progetto PIA di 1.080.000 euro non è disponibile né distribuibile.
- Riserva da fusione:
alla data di bilancio tale riserva ammonta complessivamente a 12.413.385 euro. Essa comprende 2.432.450 euro relativi alla riclassifica degli utili/(perdite) conseguiti negli anni compresi tra la data di acquisizione delle società Eman Software S.p.A e Neta S.p.A. e la loro fusione per incorporazione nell'esercizio 2006 nella Capogruppo non disponibile né distribuibile e per i restanti 9.710.935 euro entrambe interamente utilizzabili e distribuibili.
- Riserva per conversione gestioni estere:
alla data di bilancio ammonta a (490.584) euro e non è disponibile né distribuibile.

20 Utili a nuovo

Gli utili portati a nuovo sono pari a 198.569.193 euro e comprendono:

- gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti, pari a 196.812.420 euro, si sono movimentati principalmente per l'ingresso della nuova controllata Engineering.mo S.p.A. e per la destinazione dell'utile anno precedente. La suddetta riserva è disponibile e distribuibile.
- La riserva costituita in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS pari a 5.805.572 euro. L'incremento di 3.583.826 euro è dovuto alla riserva acquisita dalla Capogruppo a seguito della fusione della società Engineering.IT S.p.A.. La suddetta riserva non è disponibile né distribuibile.
- Gli utili/(perdite) attuariali previsti dallo IAS 19 che ammontano a (4.035.735) euro. Tale riserva ha subito un incremento di 1.166.847 euro per effetto dell'utile relativo al TFR IAS 19 al netto delle imposte differite e un decremento di 2.344.384 euro relativo alla riserva IAS 19 della società Engineering.IT S.p.A. che è confluito nella Capogruppo a seguito della fusione.
- La riserva fair value copertura flussi finanziari per quota efficace di (13.064) euro, esposta al netto dell'imposte differite, che rappresenta la variazione del fair value del derivato determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di fair value del derivato di copertura e le variazioni di fair value del derivato ipotetico. Tale riserva non è disponibile né distribuibile.

E) Passivo non corrente

21 Passività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Passività finanziarie non correnti	19.502.802	14.340.026	5.162.776

Le Passività finanziarie non correnti si riferiscono ai Debiti verso enti finanziatori e Altre passività finanziarie non correnti come di seguito riportato:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	18.437.145	13.214.708	5.222.437
Altre passività finanziarie non correnti	1.065.658	1.125.319	(59.661)
Totale	19.502.802	14.340.026	5.162.776

Nella tabella di seguito riportata viene esposta la situazione al 31 dicembre 2013 dell'indebitamento a lungo termine, inclusa la quota in scadenza entro i 12 mesi, con indicazione dell'ente erogante il finanziamento ed il tasso di interesse.

(Importi in euro)

Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Attività Prod. Mcc/Ex Esel	2016	0.7900000	106.115	214.753	
Attività Prod. MCC/IRM&M	2015	0.9600000	292.740	295.550	
Banca Intesa Sanpaolo	2014	EURIBOR 3M/365 + 0.45000	5.000.000		
Miur Prog. 12904 Rist	2014	0.2500000	135.248		
Miur Prog. 12904 Rist	2014	0.5000000	37.233		
Miur Prog. 2865 Pasaf	2014	0.2500000	219.727		
Miur Prog. 2865 Pasaf	2014	0.5000000	73.775		
Miur Prog. 4452lc/5 Locosp	2015	0.2500000	26.727	53.654	
Svil. Econ. Pia E-Gov	2018	0.7400000	85.162	346.996	
Svil. Econ. Pia Ex Engisud	2016	0.9600000	217.785	441.861	
Svil. Econ. Pia Odcdn	2018	0.7400000	170.066	692.941	
Svil. Econ. Pia Sinim	2018	0.7400000	196.105	799.040	
Min. Att. Produt. Prog. 10840	2014	1.6920000	23.965		
Min. Att. Produt. Prog. 10841	2014	1.6920000	113.001		
Miur Prog. 13473/1 Bbkit	2015	1.0000000	123.667	251.055	
Miur Prog. 3354/E/1 Eureka	2016	0.2500000	83.747	337.087	
Miur Prog. 6636/1 Siege	2017	0.2500000	244.205	1.478.102	
Miur Prog. 691/1 Chat	2015	0.2500000	162.376	325.971	
Svil. Econ. Pia A16/1643/P	2018	0.7400000	18.440	75.134	
Bei/Serapis N. 82199	2018	EURIBOR 3M/360 + 1.99100	1.875.000	13.125.000	
Totale			9.205.082	18.437.145	0

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono impegni per mutui con scadenza superiore a 12 mesi principalmente riconducibili alla Capogruppo per 18.362.010 euro.

Le quote con scadenza entro i 12 mesi sono state classificate tra le Passività finanziarie correnti.

Relativamente al finanziamento a tasso variabile in essere con European Investment Bank (BEI), erogato in data 30 gennaio 2013 per 15 milioni di euro, il contratto prevede l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria, fermi restando quelli stabiliti dalle norme legislative in materia di informativa al pubblico da parte degli emittenti strumenti finanziari e dei soggetti che li controllano. In particolare Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è impegnata a far sì che siano rispettati i seguenti valori dei parametri finanziari:

- Indebitamento finanziario netto/Ebitda non superiore a 2,00 (due);
- Debt Service Cover Ratio (DSCR) non inferiore a 5,00 (cinque).

I parametri finanziari sono rilevati due volte l'anno con riferimento ai bilanci consolidati e ai dati semestrali consolidati.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari, salvo che essi vengano ripristinati entro i 30 (trenta) giorni lavorativi successivi, può essere causa di recesso da parte della banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati.

Per quanto riguarda il finanziamento erogato da Banca Intesa Sanpaolo ne è prevista l'estinzione completa in data 28 gennaio 2014 con il rimborso dell'ultima rata di 5 milioni di euro.

Tutti gli altri finanziamenti a lungo termine evidenziati sopra sono a tasso fisso agevolato e sono legati alla realizzazione di progetti di ricerca.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Derivato (cash flow hedge)	18.019	108.529	(90.510)
Depositi cauzionali	1.047.332	1.122.609	(75.277)
Valutazione debiti finanziari al costo ammortizzato	307	(105.819)	106.126
Totale	1.065.658	1.125.319	(59.661)

La voce Altre passività correnti comprende la componente efficace della copertura (Interest Rate Swap), determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di fair value del derivato di copertura e le variazioni di fair value del derivato ipotetico la cui contropartita è contabilizzata in una riserva di patrimonio netto.

I depositi cauzionali fanno riferimento ad un *escrow account* della controllata Engineering do Brasil S.A..

22 Debiti per imposte differite

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti per imposte differite	17.555.573	16.615.724	939.848

I debiti per imposte differite si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate su valori la cui tassazione è rinviata a futuri esercizi e sono calcolate, con le aliquote vigenti, il 27,5% per l'IRES mentre per l'IRAP in base alle delibere regionali, sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013		31.12.2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Adeguamento fondo TFR	7.798	2.144	0	0
Avviamento	8.184.986	2.570.085	7.459.526	2.342.291
Contributi ricerca	4.843.021	1.502.178	4.558.264	1.429.306
Contributi ricerca tassati in 5 anni	0	0	1.192.196	333.643
Contributi ricerca tassati in 5 anni solo IRES	37.220.985	10.235.771	30.703.044	8.443.337
Contributi in conto capitale	5.905.584	1.633.096	5.880.284	1.626.139
Fondo svalutazione crediti	58.217	16.010	2.054.655	565.030
Leasing finanziario	1.192.196	333.643	0	0
Leasing immobiliare	1.327.361	416.791	1.369.937	430.160
Plusvalenze	0	0	39.000	10.725
Rettifiche per adeguamento IFRS	2.666.283	836.836	2.778.823	872.041
Rettifiche per adeguamento IFRS - IAS 8	1.031	328	1.031	328
Diversi	27.679	8.691	5.513.483	562.725
Totale	61.435.140	17.555.573	61.550.241	16.615.724

La movimentazione dei debiti per imposte differite è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 01.01.2012	15.624.809
Impatto Delta Cambio	-
Movimento area consolidamento	(67.512)
Incremento	4.616.982
Decremento	(3.558.555)
Saldo al 31.12.2012	16.615.724
Impatto Delta Cambio	(32.163)
Movimento area consolidamento	-
Incremento	4.697.641
Decremento	(3.725.630)
Saldo al 31.12.2013	17.555.573

23 Fondi per rischi e oneri non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fondi per rischi e oneri non correnti	4.490.565	3.843.973	646.591

I fondi sono stati stanziati al fine di neutralizzare eventuali passività ritenute probabili che potranno gravare sul conto economico del Gruppo nei prossimi esercizi. In particolare si riferiscono per 3.263 mila euro al rischio di recuperabilità dei crediti per imposte pagate all'estero negli esercizi precedenti al consolidato fiscale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta prevalentemente a quanto segue:

- per 535.000 euro all'adeguamento di accantonamenti per rischio fiscale di recuperabilità dei crediti per imposte pagate all'estero;
- per 428.457 euro per rischio recuperabilità prestito obbligazionario la cui società emittente sta attraversando delle criticità economiche-finanziarie;
- per 565.905 euro relativi ad ulteriori accantonamenti da parte della società controllata Engineering do Brasil S.A.;
- il decremento è relativo all'utilizzo degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, per effetto della loro manifestazione o riclassifica nei debiti specifici nel corso del 2013. In particolare per 316 mila euro per la definizione dei contenziosi per restructuring e per 460 mila euro per la definizione della cartella Inail per quale è stato concordato un pagamento rateale, già iniziato nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 01.01.2012	3.101.644
Impatto Delta Cambio	-
Incremento	1.945.578
Decremento	(1.203.249)
Saldo al 31.12.2012	3.843.973
Impatto Delta Cambio	(92.692)
Incremento	1.529.362
Decremento	(790.079)
Saldo al 31.12.2013	4.490.565

La consistenza fa riferimento ad accantonamenti per rischi fiscali e contenziosi relativamente ai quali la Società reputa probabile il verificarsi.

24 Altre passività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre passività non correnti	584.739	2.530.738	(1.946.000)

La variazione è dovuta principalmente alla riclassifica del debito (2.239.059 euro) per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro spettanti ad alcuni dirigenti della Capogruppo con funzioni direttive tra le altre passività correnti in quanto l'esborso del debito è stato anticipato al 2014.

25 Trattamento di fine rapporto di lavoro

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro	65.009.313	66.576.564	(1.567.251)

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della Proiezione unitaria del credito.

Si riportano in sintesi le ipotesi attuariali adottate nella valutazione:

Ipotesi finanziarie:

- i futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatisi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall’Istat;
- i tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti pari al 75% del tasso di inflazione più 1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati variabili dal 0,42% al 4,36% e sono stati dedotti adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in euro di primarie società con rating AA o superiore.

Ipotesi demografiche:

- per valutare la permanenza in azienda si è utilizzata la Tavola di permanenza nella posizione di attivo RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità).

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto mentre l’Interest Cost è stato contabilizzato nel conto economico nella voce oneri finanziari.

L’effetto sull’obbligazione del TFR della variazione in aumento o in decremento di 10 punti percentuali del tasso di attualizzazione utilizzato, tenute costanti le altre assunzioni, è pari a rispettivamente a -1,1 milioni di euro e 1,2 milioni di euro.

(Importi in euro)

Gruppo Engineering	Attualizzazione					
		-10%		100%	10%	
	-10%	65.356.331	1.206.431	64.149.900	-1.161.432	62.988.468
		-886.537	346.977	-859.454	-2.020.886	-833.612
Infra	100%	66.242.868	1.233.514	65.009.354	-1.187.274	63.822.080
		903.147	2.136.661	875.381	-338.381	848.893
	10%	67.146.015	1.261.280	65.884.735	-1.213.762	64.670.973

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)	
Descrizione	
Saldo al 01.01.2012	61.489.657
Accantonamenti del fondo	19.113.814
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + Inps	(16.956.842)
(Utili)/perdite attuariali	4.817.681
Benefici pagati	(2.378.322)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	540.615
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(23.908)
TFR nuove società consolidate	-
TFR società uscite dall'area di consolidamento	(26.131)
Saldo al 31.12.2012	66.576.564
Accantonamenti del fondo	19.803.376
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + Inps	(19.181.388)
(Utili)/perdite attuariali	(1.970.276)
Benefici pagati	(4.089.628)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	53.778
Cessione Debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(53.778)
TFR nuove società consolidate	4.035.872
TFR società uscite dall'area di consolidamento	(165.205)
Saldo al 31.12.2013	65.009.313

Note: la voce Accantonamenti del fondo comprende l'interest cost per un importo pari a 561.934 euro.

F) Passivo corrente

26 Passività finanziarie correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Passività finanziarie correnti	87.686.111	115.656.630	(27.970.520)

Le passività finanziarie correnti si riferiscono ai Debiti verso enti finanziatori, verso banche e altre passività finanziarie correnti come di seguito riportato:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	77.705.082	107.270.112	(29.565.030)
Debiti verso banche	3.753.662	3.698.271	55.390
Altre passività finanziarie correnti	6.227.367	4.688.247	1.539.119
Totale	87.686.111	115.656.630	(27.970.520)

a) Debiti verso enti finanziatori

Al 31 dicembre 2013 i finanziamenti a breve termine ammontano complessivamente a 77.705.082 euro di cui 9.205.082 si riferiscono alle rate dei mutui in scadenza entro l'anno per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "Passività finanziarie non correnti" della presente Nota, ed euro 68.500.000 per finanziamenti con durata inferiore ai sei mesi.

b) Debiti verso banche

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti per saldi passivi di c/c bancari	3.753.662	3.698.271	55.390
Totale	3.753.662	3.698.271	55.390

c) Altre passività finanziarie correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti altri contributi	6.225.867	4.629.605	1.596.262
Partecipazioni da versare	1.500	58.643	(57.143)
Totale	6.227.367	4.688.247	1.539.119

27 Debiti per imposte correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti per imposte correnti	315.362	5.575.865	(5.260.503)

Il saldo al 31 dicembre 2013 include principalmente i debiti tributari per imposte correnti.

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
IRES	-	5.402.217	(5.402.217)
IRAP	-	173.648	(173.648)
Imposte estere	315.362	-	315.362
Totale	315.362	5.575.865	(5.260.503)

Il decremento è dovuto alla compensazione con i crediti degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

28 Fondi per rischi e oneri correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fondi per rischi e oneri correnti	36.162.941	5.030.095	31.132.846

I fondi per rischi ed oneri correnti presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fondo per rischi e oneri	29.057.231	1.895.059	27.162.173
Fondo rischi e perdite su progetti	7.105.710	3.135.036	3.970.674
Totale	36.162.941	5.030.095	31.132.846

La composizione del fondo rischi e oneri correnti è principalmente riferibile al nuovo consolidamento di Engineering.mo S.p.A. i cui saldi di apertura al 1° maggio 2013 sono stati evidenziati nella voce Movimenti apertura area di consolidamento nella tabella seguente ed è composta principalmente da:

- 16.300.000 euro per esodi del personale;
- 5.382.000 euro per rischi di oneri futuri su contenziosi in essere;
- 3.047.201 euro per fondi rischi e perdite su progetti e rappresenta la previsione delle potenziali perdite future su alcuni progetti in essere;
- la restante parte è relativa ad accantonamenti effettuati nell'esercizio per potenziali rischi futuri sui progetti in essere e per rischi di natura giuslavoristica.

Si precisa che la variazione del fondo rischi e oneri si riferisce principalmente agli incrementi dell'anno per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 38 "Accantonamenti".

Il decremento del fondo rischi ed oneri correnti è dovuto essenzialmente all'utilizzo del fondo oneri del personale (circa 6 milioni di euro) e per la restante quota agli utilizzi di accantonamenti, precedentemente stanziati, a seguito del verificarsi dell'evento per cui erano stati appostati.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri correnti durante i periodi è stata la seguente:

	(Importi in euro)
Descrizione	
Saldo al 01.01.2012	5.536.672
Incremento	3.362.112
Decremento	(3.673.696)
Movimento area consolidamento	(194.993)
Saldo al 31.12.2012	5.030.095
Movim. apertura area consolidamento	27.700.219
Incremento	11.514.703
Decremento	(8.082.075)
Movimento area consolidamento	-
Saldo al 31.12.2013	36.162.941

29 Altre passività correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre passività correnti	144.565.506	127.861.576	16.703.930

Il dettaglio delle voci è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Amministratori e sindaci	785.895	949.642	(163.747)
Collaboratori	75.581	118.956	(43.374)
Debiti per acquisizione ramo d'azienda	920.619	1.225.446	(304.827)
Debiti per ritenute d'acconto	882.723	319.070	563.653
Debiti tributari	46.450.479	44.688.497	1.761.982
Debiti verso partners RTI	306.036	1.255.172	(949.136)
Debiti verso istituti di previdenza	16.024.199	14.431.510	1.592.689
Debiti verso altri soggetti	8.316.385	4.278.977	4.037.408
Debiti verso dipendenti	64.888.675	57.688.127	7.200.548
Debiti verso partners progetti di ricerca	5.157.920	2.053.701	3.104.219
Ratei passivi per interessi su finanziamenti m/l	191.036	158.157	32.879
Ratei passivi diversi	372.815	564.797	(191.982)
Risconti passivi diversi	193.143	129.526	63.617
Totale	144.565.506	127.861.576	16.703.930

Di seguito si riporta la composizione dei debiti tributari:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
IVA	16.553.388	15.242.768	1.310.620
IVA in sospensione	15.808.543	18.847.835	(3.039.293)
IRPEF	10.208.177	9.070.891	1.137.286
Altro	3.880.372	1.527.003	2.353.369
Totale	46.450.479	44.688.497	1.761.982

30 Debiti commerciali

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali	261.718.406	245.847.018	15.871.387

Riguardano i debiti verso i fornitori e si riferiscono a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così suddivisibile:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Verso fornitori	225.269.444	207.876.034	17.393.410
Verso imprese collegate	732.234	732.206	28
Altri	35.716.727	37.238.778	(1.522.051)
Totale	261.718.406	245.847.018	15.871.388

a) Debiti verso fornitori

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	166.625.232	156.942.538	9.682.693
Debiti verso fornitori esteri	8.141.429	4.760.527	3.380.902
Fatture da ricevere	51.915.932	46.718.169	5.197.764
Note credito da ricevere	(1.413.149)	(545.200)	(867.949)
Totale	225.269.444	207.876.034	17.393.410

b) Debiti verso imprese collegate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fatture ricevute	732.234	732.206	28
Totale	732.234	732.206	28

c) Debiti verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Anticipi per lavori di competenza futuro esercizio	35.716.727	37.238.778	(1.522.051)
Totale	35.716.727	37.238.778	(1.522.051)

A) Valore della produzione

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Valore della produzione	822.795.055	770.040.075	52.754.980

31 Valore della produzione

I ricavi conseguiti dal Gruppo evidenziano una variazione di 52.754.980 euro. Si riferiscono a prestazioni di servizi e vendita di prodotti inerenti in particolare i servizi di consulenza, progettazione sistemi informativi, licenze d'uso, servizi di manutenzione del software, outsourcing.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	809.767.392	760.533.722	49.233.670
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(9.665.513)	(6.061.461)	(3.604.052)
Altri ricavi	22.693.176	15.567.814	7.125.362
Totale	822.795.055	770.040.075	52.754.980

Per ulteriori analisi e commenti si rimanda al punto VIII del presente documento.

32 Altri ricavi

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altri ricavi	22.693.176	15.567.814	7.125.362

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Contributi	13.776.511	10.568.637	3.207.874
Proventi vari	8.916.665	4.999.178	3.917.488
Totale	22.693.176	15.567.814	7.125.362

Gli altri ricavi sono riferiti principalmente ai contributi per i progetti di ricerca finanziati dagli Enti nazionali preposti e dalla Comunità Europea.

Nella voce Proventi vari sono compresi principalmente le rifatturazioni dei *fringe benefits* ai dipendenti per le autovetture aziendali.

B) Costi della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Costi della produzione	769.746.721	705.942.376	63.804.345

33 Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Per materie prime e di consumo	11.257.065	12.868.499	(1.611.434)
Per servizi	304.098.476	292.933.993	11.164.483
Per il personale	397.120.875	364.360.690	32.760.185
Ammortamenti	20.711.602	18.450.727	2.260.875
Accantonamenti	27.066.975	10.050.568	17.016.407
Altri costi	9.491.728	7.277.899	2.213.830
Totale	769.746.721	705.942.376	63.804.345

L'incremento è dovuto essenzialmente ai costi per servizi, personale e accantonamenti per i cui dettagli si rimanda ai rispettivi paragrafi.

34 Per materie prime e di consumo

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Per materie prime e di consumo	11.257.065	12.868.499	(1.611.434)

I costi per materie prime e di consumo presentano il seguente dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Costi hardware	3.646.860	5.406.678	(1.759.818)
Costi software	6.905.292	6.773.436	131.856
Materiali di consumo	704.912	688.385	16.527
Totale	11.257.065	12.868.499	(1.611.434)

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Per servizi	304.098.476	292.933.993	11.164.483

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti voci:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acquisti e servizi CED e linee dati	6.391.010	3.661.426	2.729.584
Assicurazioni	3.688.031	2.914.400	773.630
Commissioni bancarie, assicurative e altre	824.537	1.122.495	(297.958)
Consulenze e assistenza tecnica	192.193.220	193.794.021	(1.600.801)
Consulenze legali ed amministrative	2.780.687	2.272.328	508.359
Costi di formazione e aggiornamento	2.219.516	2.379.561	(160.045)
Costi da collaboratori	2.304.720	2.521.339	(216.619)
Costo organi sociali	2.055.406	2.822.719	(767.313)
Locazione sedi e filiali	15.846.428	11.969.398	3.877.030
Manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	22.708.313	21.221.926	1.486.387
Mensa aziendale ed altri costi del personale	6.356.249	5.919.926	436.322
Spese gestione auto	12.480.432	12.361.998	118.434
Noleggio hardware e software	2.238.219	1.529.340	708.879
Servizi di vigilanza e manutenzione	3.144.437	2.434.011	710.425
Spese di pubblicità e di rappresentanza	1.086.087	1.267.496	(181.409)
Spese di viaggio	15.950.806	15.389.096	561.710
Spese postali e di trasporto	1.749.525	1.843.086	(93.561)
Utenze	9.521.308	7.367.737	2.153.570
Diversi	559.546	141.689	417.857
Totale	304.098.476	292.933.993	11.164.483

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio 2013, riconosciuti alla società di revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-duodecies.

(Importi in euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	260.000
Altri servizi ⁽¹⁾	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	50.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering.mo S.p.A.	35.000
Servizi di attestazione ^{(2) (3)}	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering.mo S.p.A.	39.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Tributi S.p.A.	20.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Sicilia e-servizi Venture S.c.r.l.	15.000

I compensi sono al netto del contributo Consob

(1) Servizi relativi al sistema di controllo interno

(2) Revisione contabile dello stato patrimoniale individuale di apertura redatto in conformità agli IFRS

(3) Revisione contabile a titolo volontario dello situazione patrimoniale ed economica al 30 aprile 2013

36 Per il personale

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Per il personale	397.120.875	364.360.690	32.760.185

I costi per il personale presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Salari e stipendi	296.142.978	268.592.743	27.550.235
Oneri sociali	80.212.177	72.897.127	7.315.050
Trattamento di fine rapporto	18.791.509	19.113.814	(322.305)
Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale	3.537.038	3.508.519	28.519
Altri costi del personale	(1.562.826)	248.487	(1.811.314)
Totale	397.120.875	364.360.690	32.760.185

L'incremento della voce Salari e stipendi è imputabile all'aumento dell'organico a seguito dell'acquisizione della società Engineering.mo S.p.A., sia all'aumento delle retribuzioni, sia al maggiore riconoscimento delle provvigioni legate al raggiungimento degli obiettivi.

Il numero di dipendenti medio del 2013 si è incrementato rispetto all'anno precedente di 675 unità.

(unità)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Dirigenti	339	311	28
Quadri	1.545	1.328	217
Impiegati	5.391	4.961	430
Totale	7.275	6.600	675

37 Ammortamenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ammortamenti	20.711.602	18.450.727	2.260.875

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ammortamenti materiali	10.675.331	8.049.464	2.625.867
Ammortamenti immateriali	10.036.271	10.401.263	(364.992)
Totale	20.711.602	18.450.727	2.260.875

38 Accantonamenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Accantonamenti	27.066.975	10.050.568	17.016.407

Gli accantonamenti si incrementano in virtù delle variazioni indicate nella seguente tabella:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	10.029.954	3.556.862	6.473.092
Accantonamento al fondo rischi	13.123.388	4.423.236	8.700.152
Accantonamento al fondo per interessi di mora	11.028	70.470	(59.442)
Svalutazioni immobilizzazioni	3.902.605	2.000.000	1.902.605
Totale	27.066.975	10.050.568	17.016.407

L'accantonamento al fondo rischi è dovuto principalmente:

- per circa 5,5 milioni di euro relativi ad un piano di ristrutturazione e ad accantonamenti in previsione di uscite incentivate;
- per circa 3,0 milioni di euro per rischi su progetti;
- per 2,1 milioni di euro per rischi legati ad un accordo transattivo sottoscritto con un cliente;
- per circa 1,0 milione euro per rischi legati alla recuperabilità dei crediti per imposte pagate all'estero e a rischi finanziari su prestito obbligazionario;
- per 0,7 milioni di euro relativi all'adeguamento del contenzioso emerso con il verbale di constatazione a seguito della visita ispettiva, avvenuta nel 2012, da parte della Direzione Generale delle Entrate.

Gli accantonamenti rappresentano la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso alla data.

39 Altri costi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altri costi	9.491.728	7.277.899	2.213.830

Gli altri costi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Contributi associativi e abbonamenti	603.438	477.607	125.832
Imposte e tasse	7.545.307	5.269.599	2.275.708
Omaggi ed erogazioni liberali	155.393	213.897	(58.505)
Oneri di utilità sociale	214.739	153.655	61.084
Diversi	972.852	1.163.141	(190.290)
Totale	9.491.728	7.277.899	2.213.830

40 Proventi (oneri) finanziari netti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.752.995)	(3.675.301)	(2.077.694)

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Interessi attivi	1.886.023	1.967.030	(81.007)
Proventi da fair value (differenziale da derivato)	-	3.699	(3.699)
Altri proventi	933.317	195.553	737.764
Totale	2.819.340	2.166.282	653.059

Nella voce Altri proventi confluiscono le differenze attive di cambio che alla chiusura del bilancio ammontano a 932.754 euro.

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Interessi passivi	4.617.332	4.391.104	226.227
Altro	3.955.004	1.450.478	2.504.526
Totale	8.572.335	5.841.582	2.730.753

Gli interessi passivi sono riferiti principalmente ai finanziamenti esposti alla Nota 21 del presente documento.

Nella voce Altro confluiscono invece le differenze passive di cambio che alla chiusura dell'esercizio sono pari a 3.787.049 euro.

41 Proventi (oneri) da partecipazioni

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi (oneri) da partecipazioni	33.279.041	(1.226.230)	34.505.272

Il dettaglio è il seguente:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Plusvalenze da partecipazione	178.770	145.477	33.293
Svalutazioni da partecipazione	(85.606)	(1.371.707)	1.286.101
Proventi (oneri) non ricorrenti	33.185.878	-	33.185.878
Totale	33.279.041	(1.226.230)	34.505.272

L'incremento dei proventi non ricorrenti è riferito all'acquisto della società T-Systems Italia S.p.A., oggi Engineering.mo S.p.A., avvenuto in data 30 aprile 2013. Il provento non ricorrente è dato dall'eccedenza delle attività e passività acquisite valutate al fair value, rispetto al costo di acquisizione della partecipazione. Così come più specificatamente evidenziato al precedente paragrafo 1.2.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Imposte	27.542.134	16.991.313	10.550.821

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è costituito da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Correnti	17.338.061	15.545.032	1.793.029
Differite	10.204.073	1.446.282	8.757.792
Totale	27.542.134	16.991.313	10.550.821

Le imposte a carico dell'esercizio pari a euro 27.542.134 (di cui 2.186.633 euro di IRES corrente) sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile del carico fiscale.

Si evidenzia che ai fini delle imposte correnti (IRES) si registra un forte abbattimento del carico fiscale come conseguenza del recupero delle perdite fiscali, nella misura consentita dalla normativa fiscale, in essere nel bilancio della Capogruppo, controbilanciato da un maggior carico della fiscalità differita per il rilascio delle imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali negli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES:

(Importi in euro)

Riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva IRES	31.12.2013		31.12.2012	
	Importo	%	Importo	%
Utile ante imposte	80.574.380		59.196.168	
Aliquota ordinaria applicabile	22.157.955	27,5%	16.278.946	27,5%
Effetti fiscali dovuti a:				
Redditi imponibili ex precedenti	2.143.272	2,7%	2.984.411	5,0%
Redditi non imponibili	(13.674.429)	-17,0%	(3.241.033)	-5,5%
Spese non deducibili	7.799.463	9,7%	5.102.935	8,6%
Riallineamento differenze IAS	(432.542)	-0,5%	(605.105)	-1,0%
Altre variazioni in diminuzione base imponibile IRES	(6.390.204)	-7,9%	(5.067.137)	-8,6%
Utilizzo di perdite fiscali pregresse	(10.680.233)	-13,3%	(4.037.414)	-6,8%
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	1.263.352	1,6%	(86.136)	-0,1%
Reddito imponibile IRES	7.951.393		41.198.060	
Imposta/aliquota effettiva	2.186.633	2,7%	11.329.466	19,1%

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese con riferimento ai periodi di imposta successivi in cui tali differenze si riverteranno; per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la fiscalità differita si rimanda ai precedenti paragrafi 10 "Crediti per imposte differite" e 22 "Debiti per imposte differite".

43 Utili per azione

Si espone di seguito la composizione degli utili per azione:

■ UTILE DEL PERIODO CONSOLIDATO

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Utile del periodo consolidato di pertinenza del Gruppo	53.111.085	41.430.936
Numero medio di azioni ponderate	12.189.973	12.188.187
Utile base per azione	4,36	3,40
Utile diluito per azione	4,36	3,40

■ UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE DI ESERCIZIO

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Utile da attività operative di esercizio	53.032.246	42.204.855
Numero medio azioni ponderate	12.189.973	12.188.187
Utile base per azione	4,35	3,46
Utile diluito per azione	4,35	3,46

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie; pertanto, l'utile base per azione coincide con l'utile diluito per azione.

44 Altre informazioni rilevanti

■ IMPEGNI ASSUNTI

La tabella seguente riassume gli impegni assunti dal Gruppo al 31 dicembre 2013.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013
Fidejussioni di terzi	180.243.763
Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese	7.119.184
Bid Bond e Performance Bond	13.142.528
Totale impegni assunti	200.505.474

Fidejussioni di terzi: sono relative a garanzie prestate per la partecipazione a gare, per la stipula di contratti e per garanzie su contratti di locazione uffici e si riferiscono, prevalentemente, alla Capogruppo per 173.560.703 euro.

Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese: le fidejussioni bancarie si riferiscono essenzialmente alla Capogruppo e sono relative a fidejussioni prestate a favore di altre imprese.

Bid Bond e Performance Bond: tale tipologia di impegni assunti è relativa a garanzie prestate per la partecipazione a gare, riconducibile principalmente alla società Engineering.mo S.p.A. 9.706.528 euro.

LEASING OPERATIVI

Si riportano di seguito i leasing operativi relativi a contratti di noleggio auto/autocarri - fotocopiatrici, HW e macchine ordinarie di ufficio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debito residuo al 1° gennaio	16.926.731	11.842.555
Importo contratti stipulati nell'esercizio	8.488.933	13.418.208
Importo dei canoni corrisposti nell'esercizio	(9.656.542)	(8.887.754)
Importo dei canoni chiusi in anticipo	(365.997)	(52.877)
Ammontare dei canoni ancora dovuti	15.393.125	16.320.131

Alla data di bilancio, l'ammontare dei canoni dovuti è così distinto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Entro 12 mesi	7.822.633	7.655.148
Oltre 12 mesi	7.570.492	8.664.982
Oltre 5 anni	-	-
Totale	15.393.125	16.320.131

45 Tabella riepilogativa strumenti finanziari per categoria

Di seguito si riporta la classificazione degli strumenti finanziari del Gruppo per categoria di appartenenza secondo quanto previsto dallo IAS 39:

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2013	Attività valutate al FV a conto economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività non correnti			5.038.252	
Crediti commerciali			562.207.687	
Altre attività correnti			55.971.250	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			139.447.283	
Totale attività	0	0	762.664.471	0

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2012	Attività valutate al FV a conto economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività non correnti			6.165.593	
Crediti commerciali			518.538.751	
Altre attività correnti			43.973.891	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			94.665.435	
Totale attività	0	0	663.343.670	0

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2013	Passività valutate al FV a conto economico	Passività relative a strumenti di copertura	Passività rilevate a costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti		18.019 ^(*)	18.437.451
Altre passività non correnti			1.632.070
Passività finanziarie correnti			81.460.244
Altre passività correnti			150.791.373
Debiti commerciali			261.718.406
Totale passività	0	18.019	514.039.544

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2012	Passività valutate al FV a conto economico	Passività relative a strumenti di copertura	Passività rilevate a costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti		108.529 ^(*)	13.108.888
Altre passività non correnti			3.653.347
Passività finanziarie correnti			111.027.025
Altre passività correnti			132.491.181
Debiti commerciali			245.847.018
Totale passività	0	108.529	506.127.461

(*) Ai fini del rispetto dei requisiti d'informativa previsti dall'IFRS 7 relativi al valore del fair value riportato nella tabella sopra esposta, si fa presente che trattasi di un livello 2 come più ampiamente descritto al paragrafo 4.17 "Strumenti finanziari derivati"

Si considerano parti correlate le società che direttamente o indirettamente, attraverso una o più imprese intermediarie, controllano, sono controllate da parte della Capogruppo e nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole, le società collegate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate e nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole. A tal fine si rimanda anche a quanto indicato nella Relazione sul Governo Societario.

Ai sensi dei Regolamenti Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate oltre quanto indicato nel seguito.

Le altre passività correnti comprendono debiti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro spettanti ad alcuni dirigenti della società con funzioni direttive, per effetto di un patto di stabilità stipulato nel corso dell'esercizio 2009.

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano gli scambi commerciali e finanziari avvenuti a condizioni di mercato tra le società del Gruppo al 31 dicembre 2013, eliminate ai fini del consolidamento:

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Sardegna S.r.l.	Engineering Tributi S.p.A.	Engiweb Security S.r.l.	Nexen S.p.A.	OverIT S.r.l.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Engineering do Brasil S.A.	Eng. International Belgium S.A.	Engineering.mo S.p.A.	Totale Costi
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		799.220	1.127.278	1.226.021	2.455.064	14.519.713	9.314	202.644	1.742.559	705.038	22.786.851
Engineering Sardegna S.r.l.	388.151					16.000					404.151
Engineering do Brasil S.p.A.	5.503.765					738.691					6.242.457
Engi da Argentina S.A.	2.750.923										2.750.923
Engineering Tributi S.p.A.	3.513.455			47.419							3.560.874
Engiweb Security S.r.l.	88.560										88.560
Nexen S.p.A.	624.606										624.606
OverIT S.r.l.	175.920							98.628			274.547
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	13.142.977										13.142.977
Engineering International Belgium S.A.	1.331.129										1.331.129
Engineering. mo S.p.A.	1.573.062				850						1.573.912
Totale Ricavi	29.092.548	799.220	1.127.278	1.273.440	2.455.914	15.274.404	9.314	301.272	1.742.559	705.038	52.780.987

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A	Engineering Tributi S.p.A	Engineering.mo S.p.A.	Totale Oneri
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		555.504	47.126	602.630
Engineering Sardegna S.r.l.	24.965			24.965
Engineering Tributi S.p.A.	707.249			707.249
Engiweb Security S.r.l.	57.947			57.947
Totale Proventi	790.161	555.504	47.126	1.392.791

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Sardegna S.r.l.	Engineering Tributi S.p.A.	Engiweb Security S.r.l.	Nexen S.p.A.	OverIT S.r.l.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Engineering do Brasil S.A.	Engineering International Belgium S.A.	Engineering.mo S.p.A.	Totale Passivo
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		1.800.347	3.749.376	1.312.413	2.975.984	11.152.990	25.321	5.059.787	861.592	5.998.033	32.935.843
Engineering Sardegna S.r.l.	1.844.681					19.520					1.864.201
Engineering do Brasil S.A.	7.057.905					381.171					7.439.076
Engi da Argentina S.A.	4.811.026							35.962			4.846.988
Engineering Tributi S.p.A.	14.175.071			56.384	15.163						14.246.618
Engiweb Security S.r.l.	2.771.797										2.771.797
Nexen S.p.A.	579.399										579.399
OverIT S.r.l.	438.978										438.978
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	63.665.014										63.665.014
Eng. International Belgium S.A.	1.457.898										1.457.898
Engineering.mo S.p.A.	1.597.492				850	52.000					1.650.342
Totale Attivo	98.399.262	1.800.347	3.749.376	1.368.797	2.991.997	11.605.681	25.321	5.095.749	861.592	5.998.033	131.896.155

Informazioni sui compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo, direttori generali e altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Per il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli incarichi detenuti nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo si rimanda alle tabelle dedicate contenute nella Relazione sulla Politica della Remunerazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate. In merito al patto di stabilità in essere con alcuni dirigenti con funzioni direttive si rimanda al precedente paragrafo 24.

**Attestazione del Bilancio Consolidato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Paolo Pandozy in qualità di Amministratore Delegato e Armando Iorio in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Engineering attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato del Gruppo Engineering chiuso al 31 dicembre 2013.

2. Si attesta inoltre che:

2.1 Il bilancio consolidato del Gruppo Engineering al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle Imprese incluse nel consolidamento.

2.2. La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, e dell'insieme dell'impresе incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

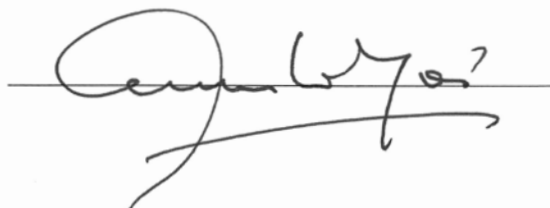

Roma, 14 marzo 2014

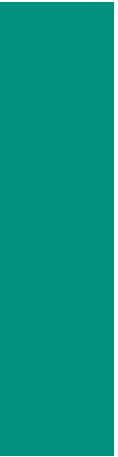
L'Amministratore Delegato

Paolo Pandozy

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili

Armando Iorio






ENGINEERING

Via San Martino della Battaglia, 56
00185 Roma

T 06.492011

M info@eng.it

W eng.it

 @EngineeringSpa